



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GINO STRADA

FIIC867007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GINO STRADA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/01/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3825/02-03** del **01/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/01/2022** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 98** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 106** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

# Popolazione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo è formato da quattro Scuole Infanzia, quattro Scuole Primarie e da una Secondaria 1<sup>a</sup> grado, dislocate nelle diverse frazioni del Comune. Questo favorisce il legame tra la scuola e il territorio di riferimento. In quasi tutte le frazioni la scuola costituisce l'unico centro aggregativo per i ragazzi.

Le scuole sono inserite in un contesto che ha subito in tempi piuttosto ravvicinati numerosi mutamenti del suo tessuto socio-culturale dovuti alla crisi del settore calzaturiero e della pelletteria di alta qualità ed ha visto progressivamente scomparire le industrie che davano lavoro a gran parte della popolazione. Questo ha comportato la necessità di una riqualificazione della mano d'opera e l'accesso a corsi di formazione necessari per ottenere un nuovo lavoro. Parallelamente ha però determinato la necessità di spostarsi per lavorare.

Le nostre scuole hanno subito un notevole crescente flusso migratorio interno ed esterno. Negli anni il consistente afflusso di immigrati stranieri di nazionalità cinese in cerca di lavoro e di nuove attività si è stabilizzato e sono diminuiti gli arrivi dalla Cina nel corso di tutto l'anno scolastico. Molti bambini sinofoni stanno frequentando le scuole dell'infanzia dell'istituto, mentre in passato trascorrevano in Cina la maggior parte del tempo della prima infanzia, anche se nati in Italia.

La presenza di alunni stranieri è circa il 25% nella scuola secondaria; le scuole primarie hanno una presenza diversificata di alunni stranieri con punte di oltre il 38% in una delle scuole del territorio (Stabbia). Non è possibile prevedere una diversa distribuzione degli alunni nelle classi dell'istituto, perché in ogni frazione c'è una sola sezione e gli alunni, che dovessero essere



inseriti in una scuola diversa da quella di appartenenza, non potrebbero usufruire del servizio di trasporto scolastico e difficilmente potrebbero mantenere alta la frequenza.

Questo fenomeno ha reso necessario il confronto con nuove metodologie didattiche e nuove esperienze formative anche in collaborazione con centri universitari toscani come l'Università per stranieri di Siena.

La popolazione scolastica presenta un background medio-basso in ogni ordine di scuola.

## Territorio e capitale sociale

L'Istituto collabora con le associazioni culturali del territorio e da anni è coinvolto nello scambio culturale con il Collège Léonard de Vinci di Saint Marcel.

Dall'anno 2017/2018 partecipa ai bandi FSE per progetti finanziati da fondi europei e ha ottenuto finanziamenti per l'inclusione e la lotta al disagio e PON per la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, per lo sviluppo del pensiero scientifico e per il recupero della socialità.

L'Istituto è collegato, tramite accordi di rete in qualità di partner, con gli Istituti scolastici del Circondario; collabora con il Liceo delle Scienze umane di Empoli nell'alternanza scuola-lavoro e accoglie i tirocinanti nei percorsi di Laurea magistrale. A partire dal 2016 l'Istituto ha aderito al progetto "L'AltRoparlante" con la scuola primaria "Collodi" di Stabbia (I.C. di Cerreto Guidi, FI) insieme all'I.C. "Martiri della Benedicta" di Serravalle Scrivia (AL), e l'I.C. "Marco Polo" di Prato. Dal mese di ottobre 2018, inoltre, si sono uniti al progetto anche gli I.C di Gavardo (BS) e l'I.C. 8 di Modena.

All'interno delle nostre classi sono inseriti numerosi alunni non italofoeni per cui si rende necessario attivare specifici percorsi linguistici per aiutarli ad apprendere l'italiano come seconda lingua. Nel corso degli anni i comuni dell'Empolese Valdelsa si sono organizzati e



hanno dato vita al Centro Bruno Ciari, che indirizza ed elabora le attività delle scuole della zona con incontri mensili delle figure di riferimento delle scuole, sostegno alla programmazione e alla realizzazione delle attività nelle classi.

La collaborazione con gli Enti Locali e con il Centro Bruno Ciari ha permesso di progettare interventi mirati all'accoglienza e all'integrazione dei ragazzi non italofofoni con particolare attenzione a quei ragazzi che arrivano nel corso dell'anno scolastico anche direttamente dal paese d'origine con una scolarità pregressa difficile da identificare e senza alcuna conoscenza della lingua italiana. Il Protocollo di Accoglienza è stato rivisto e aggiornato nel 2021 e prevede l'istituzione di una **Commissione Accoglienza con il compito di garantire attività didattiche, sia di carattere curriculare sia di carattere non-curriculare, volte alla valorizzazione delle diverse lingue di origine degli studenti e all'apprendimento dell'italiano.**

La collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena e con alcuni docenti e ricercatori, che parlano la lingua cinese, ha permesso di attivare progetti di translanguaging e di valorizzare la lingua d'origine dei ragazzi oltre che aiutarli ad apprendere la lingua italiana.

Nel 2021 alcuni interventi didattici delle nostre insegnanti sono stati pubblicati nel volume "Unu dy san! Proposte operative per la didattica plurilingue nella scuola del primo ciclo", curato dalla dott.ssa Valentina Carbonara e dal dott. Andrea Scibetta.

All'interno dell'Istituto opera uno 'Sportello Psico-pedagogico' aperto a studenti, docenti e famiglie.

## Risorse economiche e materiali

Le fonti di finanziamento derivano dal Miur, dal Fondo Sociale Europeo, dall'Unione dei Comuni, dal Comune di Cerreto Guidi, da associazioni locali e da privati.

I nostri edifici scolastici, pur essendo di vecchia costruzione, sono, nel contesto globale, di discreta qualità e adeguati alle norme di sicurezza. Si raggiungono facilmente e sono, nel contesto, sufficientemente funzionali alle attività scolastiche. Periodicamente vengono effettuati



controlli; sono state rilasciate le dovute certificazioni in merito alle norme di sicurezza. Tutti gli edifici hanno la rete e la connessione a internet, le classi della scuola primaria e secondaria di I grado hanno monitor interattivi touch screen e il registro elettronico.

La scuola secondaria di I grado è test center per l'ECDL e dispone di due laboratori informatici completamente rinnovati. La primaria di Stabbia dispone di un laboratorio informatico e di un laboratorio stem finanziato con fondi pnsd. Nella scuola primaria di Cerreto Guidi sono presenti due laboratori innovativi finanziati con il pon fesr SMART CLASS e con i fondi del pnsd per i laboratori e spazi stem.

La primaria di Stabbia dispone di una palestra. Le scuole del capoluogo si avvalgono del palazzetto dello sport facilmente raggiungibile anche a piedi.

Nella scuola secondaria la biblioteca è stata riorganizzata e modernizzata, con l'acquisto di nuovi libri di narrativa per ragazzi e un software per la catalogazione e la gestione del prestito. La biblioteca dispone di un patrimonio di circa 1000 titoli, in gran parte di recente edizione. Nel 2021 è stato realizzato il blog *Lettori alla riscossa*, uno strumento che oltre a promuovere il piacere della lettura e la condivisione delle conoscenze, stimola la motivazione, sviluppa un pensiero critico e argomentativo e promuove un uso corretto dei mezzi di comunicazione on line.

Negli ultimi anni l'Istituto ha arricchito la dotazione di schermi interattivi, che vengono utilizzati per l'attività didattica nelle classi permettendo ai docenti di sfruttare i vantaggi della didattica multimediale e agli alunni di seguire le lezioni con più interesse e partecipazione. Tutte le classi, della Primaria e della Secondaria, dispongono di un computer e, in ogni sede, sono a disposizione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (d'ora in avanti BES) ulteriori PC portatili e tablet a supporto delle attività didattiche. L'Istituto può coprire le esigenze di funzionamento grazie al contributo di famiglie e privati e ai fondi derivanti dai progetti PON e ulteriori progettualità autorizzati alla spesa.

L'istituto si propone di aderire a futuri Awisi Pubblici / bandi (M.I.U.R., Regione, progetti P.O.N., PNSD-Piano Nazionale Scuola Digitale, ecc.) al fine di acquisire finanziamenti per incrementare la propria dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali di tutte le sedi.





Dall'anno scolastico 2020/21 ha adottato la *G Workspace for Education*, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 saranno realizzati, all'interno dell'istituto, 18 ambienti di apprendimento innovativi, con arredi flessibili e dotazioni tecnologiche avanzate. In particolare per la scuola primaria saranno innovate 10 aule con banchi modulari a isole con hub di ricarica centrale che possono essere integrate con la dotazione tecnologica di tablet già presente nelle scuole.

Nella Scuola Primaria di Stabbia è stato realizzato un laboratorio composto dei seguenti elementi: 25 ozobot evo titanic, 1 orto mobile bio bot programmabile con Arduino, 1 scanner 3d, una stampante 3d, tre tavoli componibili per il thinking.

Nella Scuola Primaria del capoluogo è stata realizzata un'aula immersiva, un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo che permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti; gli alunni delle altre Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di primo grado vi si recheranno usufruendo dello scuolabus garantito dal comune.

La scuola secondaria si è dotata di visori per la realtà virtuale, strumenti necessari per accedere al metaverso, e vedrà rinnovati gli arredi della biblioteca e del laboratorio d'arte.

Con il progetto STREAM 4.0, infine, l'Istituto fornirà ai propri studenti una formazione completa ed efficace nelle discipline STEM, già promosse all'interno delle nostre scuole attraverso il dispiegarsi di numerosi progetti curricolari ed extracurricolari realizzati negli scorsi anni scolastici.

### Risorse professionali

Grazie alla presenza di numerosi docenti di ruolo e al basso numero di trasferimenti in uscita, possono essere assicurate continuità e buona formazione degli alunni e sono rafforzati i rapporti con l'utenza e con il territorio. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni che attestano la conoscenza di lingue straniere e l'abilità nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (d'ora in avanti TIC), es. ECDL-Patente Europea per l'uso del computer ed equivalenti.



Caratteristiche principali della scuola

**Istituto principale** CERRETO GUIDI

**Tipo Istituto** ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

**Indirizzo** VIA ILDERBRANDINO,23 - 50050 CERRETO GUIDI

**Codice** FIIC867007 - (Istituto principale)

**Telefono** 057155702

**Fax** 057155338

**Email** [FIIC867007@istruzione.it](mailto:FIIC867007@istruzione.it)

**Pec** [fiic867007@pec.istruzione.it](mailto:fiic867007@pec.istruzione.it)

**Sito web** [www.iccerretoguidi.it](http://www.iccerretoguidi.it)

## Plessi/Scuole

**LAZZERETTO "GIANNI RODARI"**

**Codice Meccanografico:** FIAA867014

**Ordine Scuola:** SCUOLA DELL'INFANZIA



**Indirizzo:** VIA TOZZINI, 153 FRAZ. LAZZERETTO 50050 CERRETO GUIDI

BASSA

**Codice Meccanografico:** FIAA867025

**Ordine Scuola:** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Indirizzo:** VIA ROSSINI, 11 FRAZ. BASSA 50050 CERRETO GUIDI

SAN ZIO

**Codice Meccanografico:** FIAA867036

**Ordine Scuola:** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Indirizzo:** VIA PROV.LE DI SAN ZIO 2 LOC. SAN ZIO 50050 CERRETO GUIDI

STABBIA

**Codice Meccanografico:** FIAA867047

**Ordine Scuola:** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Indirizzo:** VIA DELLE LAZZERETTE 6 FRAZ.STABBIA 50050 CERRETO GUIDI

BASSA - GAVENA



**Codice Meccanografico:** FIEE867019

**Ordine Scuola:** SCUOLA PRIMARIA

**Indirizzo:** VIA XXVI GIUGNO FRAZ. BASSA 50050 CERRETO GUIDI

CAPOLUOGO- CERRETO GUIDI

**Codice Meccanografico:** FIEE86702A

**Ordine Scuola:** SCUOLA PRIMARIA

**Indirizzo:** VIA ILDEBRANDINO 48 50050 CERRETO GUIDI

STABBIA - "COLLODI"

**Codice Meccanografico:** FIEE86703B

**Ordine Scuola:** SCUOLA PRIMARIA

**Indirizzo:** VIA MARIO BERCILLI 26 FRAZ. STABBIA 50050 CERRETO GUIDI

LAZZERETTO - "L.DA VINCI"

**Codice Meccanografico:** FIEE86704C

**Ordine Scuola:** SCUOLA PRIMARIA



**Indirizzo:** VIA 2 SETTEMBRE FRAZ. LAZZERETTO 50050 CERRETO GUIDI

LEONARDO DA VINCI

**Codice Meccanografico:** FIMM867018

**Ordine Scuola:** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Indirizzo:** VIA ILDEBRANDINO 23 - 50050 CERRETO GUIDI

#### Risorse professionali

Grazie alla presenza di numerosi docenti di ruolo e al basso numero di trasferimenti in uscita, possono essere assicurate continuità e buona formazione degli alunni e sono rafforzati i rapporti con l'utenza e con il territorio. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni che attestano la conoscenza di lingue straniere e l'abilità nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (d'ora in avanti TIC), es. ECDL-Patente Europea per l'uso del computer ed equivalenti.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il nostro Istituto Comprensivo e' formato da quattro Scuole Infanzia, quattro Scuole Primarie e da una Secondaria 1° grado, dislocate nelle diverse frazioni del Comune. Dopo la pandemia, con la chiusura dei ciaf gestiti dall'ente locale, la scuola rappresenta l'unico polo di aggregazione. Questo



comporta la necessita' di lavorare in sinergia con il territorio e valorizzarne gli aspetti peculiari. Le nostre scuole hanno subito un notevole crescente flusso migratorio interno ed esterno piuttosto stabile fino all'inizio del "periodo covid" che ha fatto registrare la presenza di circa il 20% di alunni stranieri nella scuola secondaria. Le scuole primarie hanno una presenza diversificata di alunni stranieri con punte di oltre il 30% in una delle scuole del territorio (Stabbia). La collaborazione con gli Enti Locali, con il Centro Studi Bruno Ciari e con l'Università per stranieri di Siena ha permesso di progettare interventi mirati all'accoglienza e all'integrazione dei ragazzi non italofoeni con particolare attenzione a quei ragazzi che arrivano in qualsiasi momento dell'anno anche direttamente dal paese d'origine con una scolarita' pregressa difficile da identificare e senza conoscere una parola della lingua italiana. Le collaborazioni con esperti del settore hanno permesso alla scuola di incrementare le proprie potenzialità di accoglienza e di progettare percorsi cooperativi e di peer tutoring innovativi.

Vincoli:

La popolazione scolastica presenta un background medio in ogni ordine di scuola ed una preparazione scolastica iniziale in linea alla media provinciale, regionale e nazionale. - Economia a carattere industriale specializzata nel settore calzaturiero entrata in crisi; - Forte crescita del tasso di disoccupazione, dopo il lockdown, con frequenti trasferimenti da una scuola all'altra soprattutto per le famiglie non italofoeni; - Alto tasso di immigrazione consolidata dall'Italia da Paesi extracomunitari con altissime percentuali di alunni sinofoni. Con la pandemia molti ragazzi non italofoeni hanno smesso di frequentare la scuola e i livelli di apprendimento sono notevolmente diminuiti. Con la dad la scuola è riuscita ad avere relazioni più stabili con i ragazzi e le famiglie che si erano allontanate per paura del contagio; - Famiglie prevalentemente mononucleari con genitori impegnati molte ore fuori casa per lavoro; - Livello culturale non omogeneo e talvolta con superficiale interesse nei confronti della cultura stessa; - Rilevante presenza di bambini con difficoltà linguistiche e relazionali.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Da alcuni anni nel nostro territorio si è registrato un forte aumento della disoccupazione dovuta alla chiusura di molte aziende motivo per cui numerose famiglie si sono impoverite. Inoltre si evidenzia un consistente afflusso di immigrati stranieri di nazionalità cinese in cerca di lavoro e di nuove attività. All'interno delle nostre classi sono inseriti numerosi alunni con problematiche relative alla conoscenza della lingua italiana. Tale esigenza ha permesso di incrementare la collaborazione con gli Enti Locali e con il Centro Studi Brunio Ciari e di progettare interventi mirati all'accoglienza e all'integrazione dei ragazzi non italofoeni con particolare attenzione a quei ragazzi che arrivano in qualsiasi momento dell'anno anche direttamente dal paese d'origine con una scolarita' pregressa difficile da identificare e senza conoscere una parola della lingua italiana. La collaborazione con



L'Università per Stranieri di Siena e con alcuni giovani ricercatori, che parlano la lingua cinese, ha permesso di attivare progetti di translanguaging e di valorizzare la lingua d'origine dei ragazzi oltre che aiutarli ad apprendere la lingua italiana. E' attiva la collaborazione con le associazioni del territorio che effettuano interventi sui ragazzi. Molte sedi dell'Istituto sono prospicienti a strade ad alto scorrimento, con scarsità di zone di parcheggio e di sosta. E' attiva la collaborazione con l'Auser per il progetto "Nonni vigili".

Vincoli:

La percentuale di alunni stranieri presenti nelle scuole primarie non è omogenea. Si tratta in prevalenza di alunni sinofoni provenienti dalla Cina. Gli alunni non italofoeni non sono equamente distribuiti sul territorio comunale, la maggioranza di loro frequenta la scuola primaria di Stabbia, frazione del comune dove l'insediamento di famiglie provenienti dalla Cina è particolarmente consistente. Attualmente gli alunni non italofoeni della scuola primaria di Stabbia sono di poco superiori al 30% del totale. Non è possibile prevedere una diversa distribuzione degli alunni nelle classi dell'istituto, perché in ogni frazione c'è una sola sezione e gli alunni, che dovessero frequentare una scuola diversa da quella di appartenenza, non potrebbero usufruire del servizio di trasporto scolastico e difficilmente potrebbero mantenere alta la frequenza.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento derivano dal Miur, dal fondo sociale europeo, dall'unione dei comuni, dal comune di Cerreto Guidi, da associazioni locali e da privati. I nostri edifici scolastici, pur essendo di vecchia costruzione, sono, nel contesto globale, di discreta qualità e adeguati alle norme di sicurezza. Si raggiungono facilmente e sono, nel contesto, sufficientemente funzionali alle attività scolastiche. Periodicamente vengono effettuati controlli; sono state rilasciate le dovute certificazioni in merito alle norme di sicurezza. Tutti gli edifici hanno la rete e la connessione a internet, le classi della scuola primaria e secondaria di I grado dispongono di schermi interattivi. La scuola secondaria di I grado è test center per l'ecdl, dispone di due laboratori informatici. La primaria di Stabbia dispone di un laboratorio informatico ed è in via di allestimento un laboratorio stem finanziato con fondi pnsd. Nella scuola primaria di Cerreto Guidi sono presenti due laboratori innovativi finanziati con il pon fesr SMART CLASS e con i fondi del pnsd per i laboratori e spazi stem. La primaria di Stabbia dispone di una palestra. Le scuole del capoluogo si avvalgono del palazzetto dello sport facilmente raggiungibile anche a piedi. La scuola secondaria dispone di una biblioteca recentemente ristrutturata. Le risorse economiche derivano dal miur, dai pon, dal comune e dalle associazioni del territorio.

Vincoli:

Il vincolo principale relativo alle risorse economiche è costituito dal fatto che i finanziamenti



europei, che sono la maggiore fonte di finanziamento, non garantiscono negli anni la continuità degli interventi progettati.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Una parte del personale attualmente in servizio presso il nostro Istituto non è in possesso di un diploma di laurea, salvo i docenti della Scuola Secondaria e alcuni neo immessi in ruolo. Alcuni docenti della Scuola Primaria e Secondaria hanno conseguito la certificazione linguistica e informatica. Il personale è quasi totalmente di ruolo e ciò permette di iniziare con l'orario definitivo e il servizio mensa fin dal primo giorno di lezione. Dopo anni di reggenza attribuita ad un dirigente di altro istituto comprensivo, l'istituto è attualmente retto da una dirigente con un incarico effettivo in servizio nell'istituto da settembre 2015. L'istituto ha un dsga effettivo dall'anno scolastico 2021 2022. Il personale di segreteria è di ruolo e con esperienza di diversi anni maturata nel settore scolastico.

Vincoli:

Il personale non di ruolo è soprattutto quello di sostegno e ciò crea delle difficoltà nella gestione degli alunni bisognosi di particolari accorgimenti per garantirne l'inclusione. Sono pochi gli insegnanti in organico di diritto per il sostegno rispetto alle esigenze dell'istituto. La maggior parte dei docenti di sostegno è inserita nell'organico di fatto e ciò non permette di garantire la continuità didattica.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GINO STRADA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC867007
Indirizzo	VIA ILDERBRANDINO,23 CERRETO GUIDI 50050 CERRETO GUIDI
Telefono	057155702
Email	FIIC867007@istruzione.it
Pec	fiic867007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccerretoguidi.it

### Plessi

---

#### LAZZERETTO "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA867014
Indirizzo	VIA TOZZINI, 153 FRAZ. LAZZERETTO 50050 CERRETO GUIDI

#### BASSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA867025
Indirizzo	VIA ROSSINI, 11 FRAZ. BASSA 50050 CERRETO GUIDI



## SAN ZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA867036
Indirizzo	VIA PROV.LE DI SAN ZIO 2 LOC. SAN ZIO 50050 CERRETO GUIDI

## STABBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA867047
Indirizzo	VIA DELLE LAZZERETTE 6 FRAZ.STABBIA 50050 CERRETO GUIDI

## BASSA - GAVENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE867019
Indirizzo	VIA XXVI GIUGNO FRAZ. BASSA 50050 CERRETO GUIDI
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

## CAPOLUOGO- CERRETO GUIDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE86702A
Indirizzo	INTERNO P.ZZA SAINT MARCEL S.N.C - 50050 CERRETO GUIDI
Numero Classi	8
Totale Alunni	165



## STABBIA - "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE86703B
Indirizzo	BERCILLI FRAZ. STABBIA 50050 CERRETO GUIDI
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

## LAZZERETTO - "L.DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE86704C
Indirizzo	VIA 2 SETTEMBRE FRAZ. LAZZERETTO 50050 CERRETO GUIDI
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

## LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM867018
Indirizzo	VIA ILDEBRANDINO 23 - 50050 CERRETO GUIDI
Numero Classi	12
Totale Alunni	265



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	4
	Biblioteca	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46



## Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	29



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Vision e mission

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La particolare situazione che abbiamo vissuto negli ultimi anni ha fatto emergere il ruolo centrale della comunità scolastica nella gestione della situazione emergenziale e nello sviluppo di attività pensate per ampliare l'offerta formativa extracurricolare, il potenziamento delle competenze di base e il consolidamento delle discipline.

E' piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

<p><b>VISION</b></p> <p><b>(Quale idea di scuola?)</b></p>	<p><b><i>CREDIAMO IN UNA SCUOLA CAPACE DI:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• valorizzare le differenze e favorire l'incontro tra culture diverse;</i></li><li><i>• motivare all'apprendimento e all'interesse attraverso</i></li></ul>
--	---



la consapevolezza di star bene con sé e con gli altri;

- motivare alla conoscenza di sé e valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppando la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegno tali da permettere alle generazioni di affrontare in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti;
- promuovere, attraverso le attività curricolari e di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli;
- leggere l'evoluzione dei tempi e della società e adeguare, di conseguenza, la qualità della propria Offerta Formativa;



	<ul style="list-style-type: none"><li>• aprirsi alle relazioni con le famiglie, gli Enti e le Associazioni del territorio.</li></ul>
<p><b>MISSION</b></p> <p>(Quale cammino?)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Contribuire a formare un cittadino sempre più responsabile e autonomo, promuovendone lo sviluppo armonico della personalità e della coscienza critica;</i></li><li>• promuovere negli studenti la capacità di elaborare competenze e abilità in grado di orientare gli itinerari di crescita personale;</li><li>• favorire l'autonomia di pensiero, esercitando il confronto con gli altri;</li><li>• valorizzare le diversità per evitare che le differenze si trasformino in disuguaglianze, sviluppando la stima di sé e degli altri;</li><li>• promuovere negli studenti la consuetudine alla solidarietà, al rispetto delle persone e dell'ambiente;</li><li>• promuovere il benessere di ogni alunno, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le identità di ciascuno e le</li></ul>





scelte educative delle famiglie, per favorirne un'armonica crescita.

## Obiettivi formativi prioritari

### Aspetti generali

Il nostro Istituto intende porre le basi per una pratica consapevole della cittadinanza, per cui: promuove esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente; favorisce forme di cooperazione e di solidarietà; sviluppa l'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi e cooperativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile; costruisce il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; aiuta gli alunni a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (art. 21), che garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana, primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi, in rapporto di complementarità con gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

La scuola secondaria di primo grado, insieme alla scuola primaria e dell'infanzia, concorre alla costruzione dell'identità degli alunni e allo sviluppo delle competenze indispensabili per



continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola, con le altre istituzioni, cerca di rimuovere ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione; punta allo sviluppo della pratica consapevole della cittadinanza attiva e dell'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

## Principali elementi di innovazione

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel Rapporto di Autovalutazione appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza e di realizzare una didattica integrata, fondata su una progettualità effettiva da realizzarsi nei Dipartimenti (scelte collegiali, produzione di strumenti, orientamenti metodologici), e nei Consigli di classe / interclasse / intersezione, con la definizione di un piano di lavoro della classe, coerente con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto.

Con l'adozione del **Piano Nazionale Scuola Digitale** si intende promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



Occorre mettere al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale, abilità e un ruolo attivo da parte dei giovani. Le risorse informatiche utilizzate (PC fissi nel laboratorio, notebook, tablet, monitor interattivi, videoproiettori) devono dunque rispondere alle seguenti esigenze: influire sul miglioramento della qualità dell'intero processo di insegnamento-apprendimento; essere utili per il potenziamento di attività di didattica laboratoriale e di metodologie didattiche innovative; costituire un valido supporto per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni BES.

La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Da alcuni anni è stato attivato nell'Istituto un progetto di translanguaging, in collaborazione con ricercatori dell'Università per Stranieri di Siena, con l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. Il progetto non si limita a riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia, ma sostiene attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Lingua Italiana per la scuola secondaria di I grado**

---

Il percorso prevede una progettazione comune, all'interno del dipartimento linguistico, di percorsi didattici mirati a far acquisire le competenze necessarie ad ottenere buoni risultati nelle prove di italiano. Il percorso sarà monitorato attraverso prove intermedie e finali comuni e un'attenta analisi critica dei risultati da parte di tutti i docenti che fanno parte del dipartimento interessato. Saranno contemporaneamente attivati percorsi di formazione specifici sulla didattica per competenze, sulle metodologie e sulle modalità di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1 Attivare specifici percorsi formativi per la realizzazione e il monitoraggio del curriculum verticale

---

2 Somministrare prove comuni semistrutturate e strutturate per tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

---



3 Elaborare compiti autentici trasversali con particolare attenzione alle situazioni non note ed alle risorse fornite dagli allievi

---

4 Analizzare i risultati delle prove comuni al fine di reindirizzare l'azione didattica promuovendo un confronto collegiale

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

1 Incrementare la didattica laboratoriale ed il lavoro di gruppo

---

2 Strutturare laboratori anche digitali in modo da favorire percorsi inclusivi basati sulla motivazione facilitata sia dall'operatività che dall'uso di dispositivi multimediali

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1 Potenziare i dipartimenti disciplinari verticali al fine di migliorare la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del curriculum verticale

---

2 Attivare percorsi formativi riguardanti l'applicazione in classe di buone pratiche inerenti la didattica per competenze

---

## ● **Percorso n° 2: Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola primaria**

---



Per ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola primaria, sono state previste riunioni dei dipartimenti per progettare percorsi comuni, formazione e aggiornamento su temi specifici relativi alla didattica inclusiva e laboratoriale, realizzazione di attività individuali o per piccoli gruppi per migliorare i risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di L2 e attività di translanguaging per recuperare gli apprendimenti (La non ammissione riguarda in modo particolare alunni non italofoni e dipende dalla mancata frequenza)

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la didattica laboratoriale il lavoro di gruppo

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare aperture pomeridiane in orario extrascolastico per attività mirate al recupero degli apprendimenti

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**





Potenziare i dipartimenti disciplinari verticali al fine di migliorare la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del curriculum verticale

---

Attivare specifici percorsi formativi per la realizzazione e il monitoraggio del curriculum verticale

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare incontri alla presenza della dirigente, dei docenti e del mediatore linguistico per stimolare la partecipazione scolastica dei ragazzi per creare un contatto diretto e continuo con le famiglie e migliorare il clima di collaborazione che si è venuto a creare

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel Rapporto di Autovalutazione appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza e di realizzare una didattica integrata, fondata su una progettualità effettiva da realizzarsi nei Dipartimenti, prima (scelte collegiali, produzione di strumenti, orientamenti metodologici), e nei Consigli di classe / interclasse / intersezione, poi (definizione di un piano di lavoro della classe coerente con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto).

Con l'adozione del **Piano Nazionale Scuola Digitale** si intende promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Occorre mettere al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale, abilità e un ruolo attivo da parte dei giovani. Le risorse informatiche utilizzate (PC fissi nel laboratorio, notebook, tablet, LIM, videoproiettori) devono dunque rispondere alle seguenti esigenze: influire sul miglioramento della qualità dell'intero processo di insegnamento-



apprendimento; essere utili per il potenziamento di attività di didattica laboratoriale e di metodologie didattiche innovative; costituire un valido supporto per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni BES.

La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Da alcuni anni è stato attivato nell'Istituto un progetto di translanguaging, in collaborazione con ricercatori dell'Università per Stranieri di Siena, con l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. Il progetto non si limita a riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia, ma sostiene attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.

## Aree di innovazione

---

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Una delle principali innovazioni previste per il triennio 2022- 2025 riguarda la progettazione di spazi innovativi resa possibile grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR per le classi 4.0 e dal fondo europeo di sviluppo regionale.

Sarà realizzato, nei primi mesi del 2023, un orto didattico nella scuola primaria di Stabbia e spazi per laboratori ambientali nelle altre tre scuole usufruendo del finanziamento relativo all'avviso



pubblico 50636 del 27 dicembre 2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

In ognuna delle quattro scuole dell'infanzia sarà creato un ambiente didattico innovativo. L'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali permetterà di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Le risorse derivano dal fesr 38007 del 27 maggio 2022.

Con i fondi del PNRR saranno realizzate classi 4.0 in tutte le scuole primarie e nella secondaria di I grado e un laboratorio innovativo per il thinking nella scuola primaria di Stabbia..



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: SCUOLA 4.0 nuove opportunità per tutti

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 18 ambienti di apprendimento innovativi, con arredi flessibili e dotazioni tecnologiche avanzate. In particolare per la scuola primaria saranno innovate 10 aule con banchi modulari a isole con hub di ricarica centrale che saranno integrate con la dotazione tecnologica di tablet già presente nelle scuole. Ogni aula ha già una digital board supportata da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. La particolarità delle scuole in cui verranno innovati gli ambienti di apprendimento sta nella mancanza di spazi che non ha permesso negli anni la creazione di laboratori digitali, per cui risulta particolarmente efficace la trasformazione di aule in aule laboratorio con arredi flessibili che possono anche essere posizionati per lezioni frontali e compiti individuali. La creazione di isole risponde all'esigenza di attivare il cooperative learning, di assegnare compiti di ricerca e di utilizzare modelli non esclusivamente basati sulla trasmissione delle conoscenze. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore e di supporto ad una didattica che mette in primo piano la ricerca, il confronto e l'apprendimento fra pari.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 130.403,53

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: A SCUOLA DI STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il laboratorio a scuola di STEM nasce dall'esigenza di situare una nuova didattica incentrata sulla metodologia STEM in uno spazio flessibile ed innovativo quale quello offerto dalle aree making nelle quali prendono forma sperimentazioni robotiche declinate secondo i dettami del pensiero computazionale. Da anni il nostro Istituto Comprensivo elabora percorsi progettuali basati sul coding e sullo sviluppo della quarta abilità ad esso collegato usufruendo anche di fondi PNSD. Destinatari di tale progetto saranno gli alunni delle nostre quattro Scuole Primarie. Il laboratorio avrà sede nella Scuola Primaria di Stabbia e gli alunni delle altre Scuole Primarie vi si recheranno usufruendo dello scuolabus garantito dal comune. Il percorso STEM avrà origine dall'analisi della



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realtà che circonda il bambino individuando all'interno di essa concetti chiave che saranno appresi in maniera elementare e pertanto duratura. Particolare attenzione sarà riservata ai concetti matematici di probabilità, crescita esponenziale, variabile, decisione, ripetitività e ciclo. Fulcro dell'attività sarà il costante ricorso a scenari innovativi che costituiscono il valore aggiunto delle competenze digitali ed in primis del coding. L'attività didattica avrà una strutturazione in fasi secondo la tecnologia STEM che offre l'indubbio vantaggio di mescolare la totalità delle discipline in un unico strumento didattico in grado di coniugare le intelligenze multiple gardneriane. L'integrazione tecnologica delle varie componenti verrà realizzata attraverso l'utilizzo di 25 ozobot evo titanic, e soprattutto attraverso la creazione di artefatti mediante scanner 3d e stampante 3d. Nel dettaglio il laboratorio si comporrà dei seguenti elementi: 25 ozobot evo titanic, 1 orto mobile bio bot programmabile con Arduino, 1 scanner 3d, una stampante 3d, tre tavoli componibili per il tinkering.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

31/08/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

### Approfondimento

---

L'istituto ha ottenuto fondi del PNRR per la realizzazione di aule 4.0 che saranno realizzate nelle scuole primarie e nella secondaria di I grado con priorità alle scuole che non dispongono di laboratori né di spazi per realizzarli.

Il percorso sarà affiancato da una formazione specifica su didattica laboratoriale e digitale, per permettere di sfruttare al meglio le potenzialità delle classi 4.0.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'istituto Comprensivo di Cerreto Guidi ha predisposto il curricolo d'istituto a partire da una riflessione comune dei docenti dei tre gradi di scuola sul testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell' Infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012. Il documento "Indicazioni per il curricolo" del 2012 e la legge 13 luglio 2015 n.107 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole; esse contengono gli Obiettivi e i Traguardi di Competenza per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. La programmazione curricolare si articola attraverso i campi di esperienza, per la Scuola dell'Infanzia, e attraverso le discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado. Il curricolo nasce da una progettazione unitaria dei docenti dei diversi gradi di scuola e pone particolare attenzione sulla continuità del percorso educativo avendo ben presenti:

- il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Da questo comune quadro di riferimento sono scaturite tutte le scelte didattiche e metodologiche che contraddistinguono l'istituto e che ne costituiscono il tratto distintivo.

### LE SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE DELL'ISTITUTO



L'azione didattica si ispira a tre principi essenziale:

- l'alunno occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento;
- l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche;
- l'attività didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe.

### LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove il benessere di ogni bambina e bambino ed il suo sviluppo attraverso gli ambiti di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, concorrendo all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini. Essa concorre ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria.

### I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e predispongono un contesto stimolante, situazioni motivanti, i materiali necessari per le diverse attività, creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Le diverse attività della Scuola dell'Infanzia vengono proposte con un approccio di tipo ludico,



attraverso cui le insegnanti individuano il delinearsi di conoscenze e competenze che fanno riferimento ai diversi campi di esperienze.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di ogni bambino, pertanto crea differenti occasioni di crescita, sia emotiva che cognitiva, per far evolvere le potenzialità di ciascuno in un ambiente sereno, attraverso la predisposizione degli spazi educativi e la scansione della giornata scolastica.

La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti "CAMPI DI ESPERIENZA" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

### ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA NELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA

La routine giornaliera permette al bambino di avere una sicurezza ed un ordine interiore.

L'organizzazione della giornata diventa regola e quindi ritmo che viene interiorizzato dal bambino.

### LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per



l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

### LE DISCIPLINE

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si rafforza la verticalità del curriculum, che si distende in progressione dai 3 ai 14 anni. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al primo ciclo di istruzione. Le discipline non sono aggregate in aree per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre; in tal modo sono rafforzate trasversalità e interconnessioni più ampie e viene assicurata l'unitarietà del loro insegnamento.

### LE SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### LE SCELTE EDUCATIVE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

A tal fine la nostra scuola si propone di:

- educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole;
- costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai



bisogni di ognuno;

- rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei ed adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;

- fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

### LE SCELTE METODOLOGICHE

L'azione didattica si ispira a tre principi essenziali:

- l'alunno occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento;

- l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche;

- l'attività didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe.

I docenti di ogni Consiglio di classe cooperano dunque per potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e di ascolto, nonché la capacità di comprensione dei testi e dell'articolazione logica del pensiero degli alunni più dotati e a recuperare, con interventi individualizzati, gli alunni meno scolarizzati. La Scuola si propone di sviluppare negli alunni l'interesse allo studio per migliorarne le capacità espressive e logiche, per arricchire il loro bagaglio culturale almeno di contenuti fondamentali.



Sono utilizzati i seguenti metodi: deduttivo, induttivo, il *cooperative learning*, il *problem solving*. Le lezioni sono condotte sotto forma di dialogo, viene curata in particolare l'esposizione sia orale che scritta con numerose e frequenti esercitazioni collettive e individuali. Molto lavoro è svolto in classe, durante le ore di lezione allo scopo di controllare e seguire da vicino il processo di apprendimento di ciascun alunno; alcune attività di insegnamento-apprendimento sono realizzate mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica.

Per ogni disciplina vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese, nella loro scansione temporale. Usare traguardi di sviluppo delle competenze significa avere come riferimento una logica in cui la competenza è un processo mai definitivamente concluso. Al centro c'è il bambino o il ragazzo con la sua energia e lo sviluppo è un processo sostenuto da un ambiente favorevole, in cui la routine, l'organizzazione degli spazi, i materiali e le attività rappresentano i contesti.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAZZERETTO "GIANNI RODARI"	FIAA867014
BASSA	FIAA867025
SAN ZIO	FIAA867036
STABBIA	FIAA867047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di





conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BASSA - GAVENA	FIEE867019
CAPOLUOGO- CERRETO GUIDI	FIEE86702A
STABBIA - "COLLODI"	FIEE86703B
LAZZERETTO - "L.DA VINCI"	FIEE86704C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI

FIMM867018

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LAZZERETTO "GIANNI RODARI" FIAA867014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BASSA FIAA867025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN ZIO FIAA867036**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: STABBIA FIAA867047**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BASSA - GAVENA FIEE867019**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO- CERRETO GUIDI FIEE86702A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: STABBIA - "COLLODI" FIEE86703B**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LAZZERETTO - "L.DA VINCI" FIEE86704C**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI FIMM867018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il corso trasversale di educazione civica prevede un minimo di 33 ore annuali. L'istituto ha elaborato il curriculum di educazione civica in verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.



## **Allegati:**

Curricolo educazione civica secondaria.pdf



## Curricolo di Istituto

### GINO STRADA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Approfondimento

Nella scelta delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, il nostro istituto ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, nonché ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network .





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### GINO STRADA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I percorsi formativi, che verranno proposti dal nostro Istituto Comprensivo, saranno finalizzati al potenziamento delle competenze riferibili alle discipline STEM sempre più amplificate nell'ottica STREAM, che offre l'indubbio vantaggio di declinare e di caratterizzare la competenza arricchendola delle visioni prospettiche dell'arte e della lettura. Gli approcci formativi terranno conto dei criteri innovativi, laboratoriali, operativi, che sono imprescindibili in un insegnamento, che abbia come orizzonte non la mera conoscenza, ma la complessa e ramificata competenza. I percorsi riguarderanno lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali e di innovazione, che parallelamente verranno implementati dagli apporti delle discipline artistiche, delle lingue straniere, del multiculturalismo, dell'autoimprenditorialità nell'ottica di un apprendimento transdisciplinare orientato all'autorealizzazione del discente ed alla promozione dei talenti personali. Saranno strutturati percorsi formativi di arte, di lingue straniere, di discipline STEM declinati nell'ottica dell'apprendimento laboratoriale ed esperienziale basato sui pilastri del problem solving e dell'Inquiry based learning. Particolare attenzione verrà rivolta all'utilizzo di specifiche piattaforme il cui uso si rivelerà funzionale all'esplorazione di fenomeni complessi ingaggiati in modo visivo ed interattivo (ingaggio cognitivo facilitante). La comprensione e l'ingaggio matematico verranno veicolati attraverso il ricorso a giochi matematici, ad attività di risoluzione di situazioni problematiche reali e sfidanti, alla manipolazione di oggetti concreti. Il digital learning si avvarrà di app educative che renderanno gli oggetti di apprendimento accessibili e divertenti integrando giochi digitali che consolidino le competenze matematiche. La creatività e la conoscenza scientifica verranno inquadrare all'interno di progetti artistici ispirati alla natura ed alle scoperte scientifiche avendo come filone cardine quella della



sostenibilità e dell'impatto ambientale (Agenda 2030). Tale contesto scientifico costituirà il quadro integratore per il miglioramento delle competenze linguistiche, che verrà promosso attraverso il ricorso a lezioni interattive con focus sul vocabolario STEM e su progetti collaborativi, il Digital learning, in questo caso, farà riferimento a piattaforme online per la pratica delle lingue straniere anche in contesti scientifici. L'implementazione di metodologie didattiche innovative e l'uso del digitale arricchiranno l'esperienza di apprendimento, stimolando la creatività e preparando gli studenti per le sfide future in un mondo sempre più tecnologico. Tale strutturazione si pone in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (Decreto Ministeriale 184/2023) riferite ai rispettivi ordini e gradi di scuole che compongono l'Istituto Comprensivo di Cerreto Guidi. Nel dettaglio il programma formativo promosso mirerà a sviluppare le competenze digitali, il pensiero computazionale, l'informatica e l'intelligenza artificiale attraverso la strutturazione di attività conformi al Quadro di Riferimento per le Competenze Digitali dell'Unione Europea (Dig.Comp. 2.2). Il piano dell'offerta formativa verrà aggiornato ed arricchito di queste nuove opportunità di apprendimento/insegnamento che andranno ad integrare e a valorizzare gli impianti didattici di innovazione che da svariati anni sono stati promossi in moduli curriculari ed extracurricolari che hanno riguardato le nostre scuole dell'infanzia, le nostre scuole primarie e la nostra scuola secondaria di I grado.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



### competenze STEM

---

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- Creare contenuti digitali
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

### ○ Azione n° 2: STREAM 4.0

L'Istituto Comprensivo di Cerreto Guidi ha elaborato un progetto al fine di fornire ai propri studenti una formazione completa ed efficace nelle discipline STEM già promosse all'interno delle nostre scuole attraverso il dispiegarsi di numerosi progetti curricolari ed extracurricolari realizzati negli scorsi anni scolastici. La crescente importanza di queste discipline nella società moderna richiede un approccio innovativo e orientato al futuro per preparare gli studenti alle sfide del XXI secolo: l'obiettivo è quello di potenziare l'insegnamento delle STEM attraverso l'implementazione di didattiche digitali innovative, creando un ambiente di apprendimento stimolante e adattato alle esigenze degli studenti nell'ottica malaguzziana di strutturazione degli spazi quali terzo insegnante.

Il progetto verrà strutturato in moduli STEM e linguistici riferiti ai quadri di riferimento europei per le lingue e per il digitale (QCER e Digicomp 2.2) e si caratterizzerà per il ricorso a metodologie quali:

- PBL (approccio ai problemi nel mondo reale e lavoro in gruppo per la loro risoluzione)
- IBL (esplorazione attiva di argomenti specifici con sviluppo della curiosità e della capacità



di ricerca)

-Cooperative learning (sviluppo delle abilità sociali, di leadership e di capacità comunicative)

-Problem solving orientato all'ingegneria (risoluzione di problemi complessi affrontando sfide realistiche e progettando soluzioni innovative).

Costante sarà il ricorso all'utilizzo della tecnologia mediante l'integrazione di strumenti tecnologici e risorse digitali che aiutino gli studenti ad esplorando la pluralità di concetti presentati in modo meno complesso ed interattivo. L'esperienza pratica e l'applicazione delle conoscenze coinvolgerà il gruppo discente in laboratori linguistici e scientifici orientando l'apprendimento verso progetti che coinvolgano la pianificazione, la costruzione e l'implementazione delle soluzioni (applicazione delle conoscenze in contesti reali e performanti). Alcune lezioni magistrali saranno integrate per fornire concetti fondamentali e contestualizzare le conoscenze e si innesteranno con le altre metodologie in modo flessibile in base agli obiettivi specifici previsti per il modulo di riferimento ed in base alle esigenze degli studenti. L'obiettivo principale sarà quello di incoraggiare l'apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze critiche e la preparazione emotiva necessari agli studenti per affrontare la complessità e la fluidità del mondo reale. I moduli formativi, che verranno erogati, saranno strutturati in modo da ingaggiare gli studenti in percorsi linguistici e digitali completi e progressivi. in grado di promuovere lo sviluppo del problem solving, del pensiero critico, dell'apprendimento attivo e della comunicazione efficace. Le metodologie didattiche nelle discipline STEM e le strategie ad esse associate assicureranno la promozione di una vasta gamma di competenze, che andranno oltre la mera acquisizione delle conoscenze teoriche. L'apprendimento pratico basato sull'indagine svilupperà la capacità degli studenti di assumere la responsabilità del proprio apprendimento promuovendo l'indipendenza e l'autoregolamentazione cognitiva ed emotiva.

La creatività ed il pensiero innovativo verranno stimolati attraverso lo sviluppo di soluzioni creative per problemi complessi, incoraggiando l'innovazione ed il pensiero divergente, che si pone fuori dagli schemi routinari della didattica trasmissiva.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per la valutazione delle competenze STEM sono stati individuati i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Interpretare correttamente il compito assegnato,
- Lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri,
- Risolvere una situazione problematica , per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale,
- Applicare un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti,



- Richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.-



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe I le attività didattiche in ottica orientativa saranno organizzate a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Particolare attenzione sarà rivolta da parte degli insegnanti al costante sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Sarà offerta agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative extra scolastiche, allo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nella classe II maggiore attenzione viene assegnata all'apprendimento delle lingue straniere, alle competenze digitali e allo sviluppo delle competenze trasversali quali lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività. Gli alunni possono frequentare corsi extrascolastici per ottenere le certificazioni linguistiche e informatiche.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nella classe III maggiore attenzione sarà assegnata all'apprendimento delle lingue straniere, alle competenze digitali e allo sviluppo delle competenze trasversali quali lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività.

Nella classe III lo studente e la famiglia sono inoltre accompagnati verso la scelta della scuola superiore con la predisposizione di un consiglio orientativo che tiene conto dell'analisi dei percorsi formativi, della discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, delle esperienze significative vissute, nel contesto sociale e territoriale.

### **Numero di ore complessive**





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CITTADINI DEL MONDO

---

Descrizione sintetica dell'attività Le attività si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato. Articolazione del progetto - Educare alla Pace: Il progetto coinvolge le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado, con attività che, spaziando dalla visione di film, lettura di poesie o brani sulle leggi razziali e sulla deportazione, incontri con testimoni, concorrano non solo ad istruire i giovani, ma anche ad educarli e a formarli come cittadini consapevoli degli aspetti, delle problematiche e delle criticità della società in cui vivono. - Viaggio della Memoria: per l'anno scolastico 2024/2025 le classi terze parteciperanno al Viaggio della Memoria che si svolgerà nel mese di marzo e avrà come tappe il Parlamento Europeo e le spiagge dello sbarco in Normandia. - Educare all'uguaglianza di genere: Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con le associazioni locali, rifletteranno sul ruolo sociale della donna, sui diritti acquisiti e su quelli ancora da acquisire in Italia e nel mondo. - Educare alla legalità: Incontri con Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale e associazioni operanti in tema di prevenzione del bullismo e cyberbullismo o di lotta alla mafia, Partecipazione a concorsi a livello locale e nazionale di ampio respiro su tematiche sociali o a bandi / avvisi pubblici in tema di Cittadinanza. - Educare alla solidarietà: Le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria incontreranno i volontari delle associazioni AVIS e AIDO per sensibilizzare gli alunni riguardo all'importanza dei valori su cui si basa la convivenza civile: la solidarietà, il rispetto per l'altro, la gratuità, il dono del proprio tempo o delle proprie energie per il bene comune. Nella scuola secondaria inoltre i volontari del Movimento Shalom svolgeranno attività tese a costruire percorsi che favoriscano la conoscenza delle tematiche del volontariato e facilitino l'approccio dei ragazzi alle pratiche di solidarietà e di cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

I percorsi didattici attivati contribuiscono a ampliare il lessico, a far acquisire ai ragazzi la capacità di esprimersi oralmente e con testi scritti in modo pertinente ed efficace, a intervenire in una discussione argomentando il proprio punto di vista.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra



## ● STAR BENE A SCUOLA

La scuola è uno degli ambienti in cui si creano rapporti affettivi e sociali e si impara a vivere in un contesto organizzato con regole proprie. Non sempre tale inserimento risulta semplice. Il supporto di esperti psicologi e pedagogisti aiuta ad analizzare, affrontare e risolvere i problemi che di volta in volta si presentano. A tale scopo l'istituto ha previsto, da anni, l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto a genitori e docenti, interventi laboratoriali in classe, partecipazione ai consigli di classe (dello psicologo o della pedagoga a seconda dei bisogni rilevati), corsi di formazione sulla didattica inclusiva, la comunicazione efficace, la gestione degli alunni bes e dsa, rapporto individuale con gli alunni su richiesta dei genitori per il sostegno alla formazione della sua personalità, individuazione di soggetti con problemi di ordine psicologico e loro sostegno e assistenza, collaborazione con gli insegnanti di sostegno, consulenza e informazione rivolta agli insegnanti sugli aspetti psicologici relativi alla fascia d'età dei loro alunni, consulenza psicologica rivolta alle famiglie per lo sviluppo dei figli ed il rapporto genitori-figli. Particolare attenzione viene riservata alla continuità didattica, il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, per rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo e più agevole il passaggio da un ordine all'altro. A tal fine i diversi progetti di continuità prevedono incontri tra gli insegnanti e diverse attività di didattica laboratoriale tra gli alunni dei tre ordini di scuola. L'orientamento è un processo di accompagnamento alla crescita della qualità della persona, quindi si correla con lo sviluppo di life skills indispensabili perché gli studenti interiorizzino la capacità di autodirezionarsi, di autovalutarsi e di scegliere per organizzare il proprio futuro. Diventa dunque determinante ricorrere a strategie risolutive come il ruolo interrelato della scuola, della famiglia e delle strutture territoriali, affinché si possa proporre una didattica orientante in cui l'orientamento trovi una sua collocazione chiara e sia formativo nel quotidiano. Obiettivi formativi e competenze attese: Acquisire e sviluppare l'identità personale; interagire e comunicare con gli altri in modo sempre più efficace; trovare strategie per risolvere semplici problematiche; Garantire un passaggio sereno, consapevole tra gli ordini di scuole sia per gli alunni che per i genitori, creando un clima positivo favorevole per raggiungere livelli di competenze elevati e per mantenere sempre basso il rischio di dispersione scolastica; Promuovere la conoscenza di sé e l'acquisizione della capacità di auto-orientamento; Favorire la consapevolezza dei propri interessi, propensioni professionali e capacità di problem solving.

Articolazione del progetto

- Lo sportello psico-pedagogico: esperti in pedagogia e psicologia offrono consulenza ai docenti e alle famiglie per la realizzazione di progetti mirati, nei casi di difficoltà di apprendimento o di relazione. Gli esperti inoltre partecipano ad alcuni consigli di classe e svolgono attività di formazione, su richiesta del Collegio docenti.
- Musicoterapia: Il



laboratorio di musicoterapia, finanziato con i fondi PEZ per l'inclusione della Regione Toscana, coinvolge classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria. □ Educare le Life-Skills: Le life skills sono quell'insieme di competenze, abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettono agli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo. Alcuni insegnanti dell'Istituto seguono corsi di formazione promossi dall'Azienda USL e nel contesto scolastico, promuovono le life skills, allo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali, promuovere auto-efficacia e collaborazione tra pari. □ Progetto accoglienza: Il passaggio tra l'Asilo nido e la Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento delicato per il bambino, sul piano psicologico, affettivo, sociale, relazionale. Modificare le proprie abitudini, interrompere rapporti significativi, incontrare nuove regole, creano nel bambino stati di ansia e, spesso, confusione. La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile quindi per garantire che tale passaggio assuma una rilevanza pedagogica, di crescita e contenimento emotivo affinché il bambino possa rafforzare e arricchire le sue competenze. Importante per il bambino è riconoscere momenti di continuità con l'esperienza precedente che gli consentano di riconoscersi all'interno di un percorso di crescita. Le azioni del progetto: □ Nei mesi di aprile o maggio di ogni anno educativo e scolastico, educatrici e insegnanti si incontrano per programmare le azioni del Progetto. □ Nel mese di maggio i genitori al nido preparano un oggetto che li accompagni nel passaggio nido-infanzia. □ Nel mese di giugno le educatrici del nido preparano un laboratorio specifico relativo al progetto condiviso per i bambini che andranno alla Scuola dell'Infanzia. □ Durante il mese di giugno le educatrici (in accordo con le insegnanti dell'infanzia) accompagnano a visitare le scuole dell'infanzia, se possibile. □ Nel mese di giugno le educatrici e le insegnanti si incontrano per condividere le esperienze dei bambini del nido. □ Durante la prima settimana di inserimento all'infanzia, dove possa essere possibile, le educatrici accolgono i bambini che hanno frequentato il nido nelle aule della scuola dell'infanzia. □ Nel mese di settembre le insegnanti proseguiranno con il laboratorio relativo al progetto condiviso. □ Nel mese di novembre insegnanti ed educatrici si incontrano per una verifica del progetto. □ Progetto continuità: Il progetto si propone di favorire il passaggio degli alunni dai diversi ordini di scuola promuovendo l'informazione a diversi livelli, migliorando l'integrazione e coinvolgendo nell'azione educativa tutte le componenti preposte. da un ordine all'altro. Nei primi giorni di inserimento alla scuola primaria punto di partenza sarà il lavoro svolto in continuità e gli insegnanti della scuola dell'infanzia accompagneranno gli alunni in questo primo approccio al nuovo ordine di scuola e terranno le lezioni in classe in presenza con i docenti della scuola primaria. Per la scuola primaria e secondaria sono previsti momenti di incontro tra i docenti dei due ordini di scuola, di informazione con le famiglie e open day virtuali o se possibile aperti alla partecipazione attiva degli alunni del grado inferiore che potranno così conoscere all'interno le modalità di lavoro nella nuova scuola. Saranno attivati progetti che



vedranno coinvolti, nelle classi quinte della scuola primaria, alcuni insegnanti di lingua francese, musica e lettere, in un percorso di continuità dei due ordini di scuola. □ Progetto Orientamento: Il nostro Istituto, al fine di guidare tutti nell'elaborazione di un progetto di vita e nello specifico gli alunni delle classi terze verso una scelta consapevole degli studi superiori, intende offrire un approccio all'Orientamento che aiuti gli studenti a maturare le proprie scelte professionali in modo condiviso e partecipato. Sono attivate al riguardo le seguenti iniziative: - allestimento della bacheca per l'orientamento nell'ingresso della scuola, dove genitori ed alunni potranno consultare tutto il materiale inviato dalle scuole secondarie di secondo grado (opuscoli, date incontri,...) e prendere visione degli avvisi importanti che saranno pubblicati di volta in volta anche sul sito della scuola; - incontri con gli alunni delle classi terze, da parte di personale esperto, per dare loro tutte le informazioni di base (le attività da svolgere, i cambiamenti e le novità nella scuola superiore...); - condivisione da parte della F.S. di materiale informativo, sia cartaceo che digitale, sui percorsi scolastici della scuola secondaria di II grado e sugli indirizzi di studio; - preparazione del giudizio orientativo su modello unitario da preparare nei singoli Consigli di Classe e consegnare alle famiglie all'apertura delle iscrizioni; - adesione a progetti presentati dalle agenzie territoriali .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Riduzione del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva attraverso la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento, in cui si attivano percorsi di attività e orientamento



efficaci.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

## ● POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande, è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti tecnico-scientifici del calcolo algoritmico per la



soluzione dei problemi. Obiettivi formativi e Competenze Attese - Sviluppare competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; Educare al pensiero computazionale. - Aumentare la motivazione allo studio delle discipline STEM; -Sviluppare le abilità di problem-solving; -Stimolare la curiosità, la creatività e apprezzare l'importanza del lavoro di squadra; -Diffondere la cultura e le conoscenze informatiche. Articolazione del progetto

- Pre-calcolo: Il progetto è stato pensato per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Tutte le attività proposte sviluppano un percorso graduale che conduce il bambino all'acquisizione di competenze relative al pre-calcolo. Tutte le attività proposte svilupperanno un percorso graduale e piacevole che porterà il bambino ad affinare la coordinazione oculomanuale, ad approfondire le conoscenze spaziali e temporali, a conoscere e decodificare i numeri e la rispettiva quantità e acquisire il codice numerico.
- Per contare: per potenziare le competenze logico-matematiche alcune classi della scuola primaria continuano la sperimentazione in collaborazione con l'Università di Pisa
- L'ora del coding: Il progetto, che coinvolge alcune classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, propone attività didattiche di base o più avanzate per l'avviamento o lo sviluppo del pensiero computazionale. Negli ultimi anni l'Istituto ha conseguito importanti riconoscimenti: nel 2019 si è classificato al primo posto all'Italian Festival Scratch e nel 2020 ha ottenuto il Certificato di Scuola e-Twinning.
- Nell'A.S. 2021/2022 è stato attivato, presso la scuola secondaria di primo grado, il progetto Salviamo le api, che ha visto il coinvolgimento delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in attività di partenariato con altri istituti nazionali e internazionali. Il nostro istituto ha realizzato una storia multimediale, improntata alla risoluzione di problemi, prendendo come punto di partenza la problematica ambientale delle api, calata in specifici luoghi geografici. Le attività narrative sono state supportate dagli strumenti del pensiero computazionale, e si sono avvalse anche dell'ausilio della lingua francese.
- Progetto robotica: Il progetto, che coinvolge alcune classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, utilizza semplici kit di costruzione e programmazione a scopo didattico: i giovani diventano così protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, invece che semplici utilizzatori passivi. La robotica educativa gioca un ruolo rilevante nell'aumentare la motivazione e il coinvolgimento, nel favorire l'apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra; permette di osservare e sperimentare concetti e teorie attraverso l'esperienza diretta e può essere considerata una sorta di "serious game", infatti costruire o usare un robot è un modo per imparare giocando. Inoltre, grazie alla sua interdisciplinarietà, la robotica può creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche.
- Certificazione ECDL: L'Informatica va insegnata, studiata e capita non tanto per formare bravi professionisti della disciplina, ma soprattutto perché la conoscenza dei suoi fondamenti contribuisce a formare e arricchire il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Essa, infatti, assume un duplice ruolo nell'insegnamento: da una parte ruolo culturale e





formativo di disciplina scientifica di base (a fianco della matematica e delle scienze); dall'altra ruolo di strumento concettuale trasversale a tutte le discipline. Pertanto il processo educativo non può prescindere dall'utilizzazione delle tecnologie digitali che, dal punto di vista dei processi educativi, possono assumere il significato di vere e proprie tecnologie cognitive capaci di promuovere nuove forme di organizzazione del pensiero, nuovi modi di apprendimento e nuove forme di comunicazione e collaborazione interpersonale. Oggi la società della conoscenza ha una strettissima connessione con la società digitale che rappresenta, per così dire, il terreno su cui essa si sta sviluppando. La tecnologia diventa quindi una risorsa chiave per una scuola che ha la responsabilità di far emergere la società della conoscenza. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado. • Realtà immersiva con visori VR Class: L'utilizzo della tecnologia VR permette di creare esperienze di apprendimento personalizzate, adattate alle esigenze e ai ritmi di ogni studente; l'aspetto ludico della VR aumenta inoltre la motivazione degli studenti e li rende più partecipi al processo di apprendimento. Alcuni alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado hanno svolto, nell'anno scolastico 2024/2025, un laboratorio di potenziamento sulle scienze naturali con l'utilizzo dei visori acquistati con fondi PNRR. Il progetto sta proseguendo con lezioni immersive, su specifici argomenti, per le classi seconde e terze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali che favoriscano il miglioramento dei risultati nelle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra

Piscina

## ● POTENZIAMENTO LINGUISTICO LINGUE COMUNITARIE

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche delle lingue dell'Unione europea (Inglese e Francese) anche con l'attuazione di progetti con coinvolgimento pluridisciplinare.

Obiettivi formativi e Competenze Attese -Comprendere il significato globale e analitico di messaggi in lingua standard e le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative; -Individuare, attingendo al proprio repertorio linguistico, informazioni attinenti ad argomenti di ambiti disciplinari diversi; -Sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere; -Dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli; Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento; -

Comunicare: esporre con strutture morfosintattiche più articolate fatti ed eventi noti e non.

Articolazione del progetto □ L' inglese all'infanzia: Nella scuola dell'infanzia il progetto si basa sull'ascolto e visione di materiale multimediale, sul nominare alcuni oggetti della classe e della casa, formulare semplici domande, i colori, i giorni della settimana e le stagioni, imparare semplici canzoni, salutare e presentarsi. □ L'inglese alla primaria: In alcune classi della scuola

primaria il potenziamento linguistico, finanziato con i fondi DM 65/2023 del PNRR, viene svolto



da una docente madrelingua. □ Scambio culturale: Il progetto mira a favorire la crescita personale degli alunni, attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità. Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. È quindi occasione di attività formativa e culturale, parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola. Lo scambio culturale prevede che, a marzo, un gruppo di alunni delle seconde classi della scuola secondaria del nostro Istituto sia ospitato dalle famiglie dei corrispondenti francesi a Saint-Marcel, successivamente, nel seguente ottobre, saranno le famiglie italiane ad ospitare. Dopo la necessaria battuta d'arresto imposta dal Covid, dall'anno scolastico 2023/2024 lo scambio culturale è stato riproposto con successo e ha visto un'ampia partecipazione di studenti. □ Certificazione Delf: Il corso di potenziamento, tenuto dalla docente di lingua francese o da una insegnante madrelingua, sarà svolto in orario extra-curriculare, in una delle giornate in cui la scuola rimarrà aperta nel pomeriggio. Il corso mirerà ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua francese e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. I ragazzi che parteciperanno al corso, conseguiranno il diploma DELF SCOLAIRE livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere. □ Certificazione Ket: Il corso di potenziamento, tenuto da una insegnante madrelingua e dalla docente di lingua inglese, sarà svolto in orario extra-scolastico. I ragazzi che parteciperanno al corso, conseguiranno il certificato Key English Ket (KET) che corrisponde al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). È equivalente a un livello base, che consente allo studente di viaggiare in un paese di lingua inglese e stabilire relazioni amichevoli, con dialoghi semplici ed espressioni quotidiane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra Piscina

## ● IL PIACERE DI LEGGERE

---

L'intento di questo progetto è quello di potenziare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre che nelle lingue straniere, creando interesse e motivazione che faciliteranno l'apprendimento. Verranno offerte esperienze che motivino gli alunni e li coinvolgano in modo naturale, semplice e ludico. Obiettivi formativi e Competenze Attese: - Migliorare le capacità di



ascolto, attenzione, comprensione, memorizzazione; - Potenziare le abilità linguistiche; - Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; - Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità; - Favorire la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità; Sviluppare una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale; - Favorire l'uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e la verifica delle proprie competenze. Articolazione del progetto □ Pre-lettura: Nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia tutte le attività proposte sviluppano un percorso graduale che conduce il bambino all'acquisizione di competenze relative alla pre-lettura e alla pre-scrittura; le attività proposte svilupperanno un percorso graduale e piacevole che porterà il bambino ad affinare la coordinazione oculo-manuale, ad approfondire le conoscenze spaziali e temporali, a conoscere le lettere dell'alfabeto. □ Educare alla lettura: Il piacere di leggere deve essere incentivato e non si deve limitare all'esclusiva lettura di testi scolastici e per questo la scuola di qualsiasi ordine e grado non deve trascurare alcuna iniziativa utile ad avvicinare gli alunni ai libri, consentendo loro l'accesso diretto alla biblioteca comunale (servizio territoriale in grado di fornire un prezioso contributo). L'attività della lettura è un piacere che potrebbe accompagnarli per tutta la vita, infatti la lettura gratificante non è quella che viene svolta con obbligo, ma con amore. Inoltre educare alla lettura è fondamentale, perché arricchisce la fantasia e sviluppa l'uso e la comprensione della lingua. Il progetto prevede la visita guidata alla biblioteca comunale con spiegazione del suo funzionamento, laboratori di lettura con gli alunni, momenti formativi e di aggiornamento per gli insegnanti. (Il progetto con laboratori tenuti da operatori esterni viene attivato in presenza di finanziamenti da parte delle biblioteche della rete Rea.net). □ Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto aderisce al progetto "Io leggo perché" che prevede un gemellaggio con le librerie locali, grazie al quale potrà beneficiare dei libri donati dal pubblico e riceverà il contributo, sempre in libri, da parte degli Editori aderenti all'iniziativa. □ Le classi prime della scuola secondaria, grazie al progetto "Leggere per leggere", finanziato dalla rete Reanet, hanno incontrato vari autori, nel corso degli anni. □ Dall'anno 2021/2022 l'Istituto è iscritto tra i partecipanti alla giuria Premio Strega Ragazze e Ragazzi ed ha partecipato alla votazione per la scelta finale del vincitore. □ La riorganizzazione e l'arricchimento della biblioteca scolastica presso la scuola secondaria e la creazione di un blog incentivano il desiderio di leggere e offrono uno spazio fisico e virtuale per condividere i propri interessi. □ La partecipazione a concorsi letterari organizzati dalle associazioni culturali del territorio promuove il potenziamento delle competenze scritte dei singoli alunni. □ La scuola dell'infanzia e alcune classi della scuola primaria hanno attivato dei laboratori con lo scrittore Simone Frasca.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Piscina

## ● INTERCULTURA

---

Il progetto si occupa di organizzare percorsi di facilitazione linguistica e relazionale sia nei plessi di scuola primaria e secondaria, rivolti ai bambini, figli di immigrati, che non conoscono, o solo



in parte, la lingua italiana, attraverso laboratori di primo intervento linguistico o di sostegno linguistico strutturato su vari livelli in base alla comprensione-fruizione della lingua italiana, o ancora laboratori di varia tipologia attivati nelle classi a più alta incidenza di alunni non italofofoni. Assicura l'attivazione dello sportello di mediazione culturale e la presenza del mediatore in occasione dei colloqui generali dei docenti con le famiglie; garantisce il servizio di traduzione, su richiesta, delle comunicazioni scuola-famiglia. Progetta interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 e percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi. Obiettivi formativi e Competenze Attese - Creare un clima di fiducia nei rapporti tra famiglie straniere e scuola; - Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia; - Prevenire situazioni di disagio. Articolazione del progetto: • Laboratori L2: I laboratori L2 possono essere svolti in compresenza, sul gruppo classe, o in piccoli gruppi di alunni sulla base del livello linguistico. • Plurilinguismo: Il progetto mira a promuovere pratiche didattiche che, attraverso l'impiego di attività basate sul translanguaging, valorizzino la dimensione plurilingue delle classi coinvolte. Le attività spaziano dalla ricostruzione del panorama linguistico della classe alla creazione di bacheche plurilingue; dall'attività di storytelling, che in alcuni casi ha visto il coinvolgimento dei familiari, alla produzione di testi multilingue per produrre apprendimento linguistico negli studenti locali, sviluppare la competenza bilingue (e quindi tutti i vantaggi cognitivi correlati) di quelli provenienti da altri paesi, incoraggiando il mantenimento della loro lingua di origine e incentivare la riflessione metalinguistica. Aderiscono al progetto alcune classi della scuola primaria di Stabbia e della scuola secondaria, in collaborazione con il mediatore linguistico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

### Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra Piscina

## ● ARTE E MUSICA

---

Il percorso formativo si pone lo scopo di riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo-creativo- manipolativo anche fuori della scuola, come momenti utili al processo di formazione e sviluppo della capacità di riflessione critica. Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di espressione, comunicazione e osservazione per leggere e comprendere immagini e/o diverse creazioni artistiche, di acquisizione di una personale sensibilità estetica tale da maturare un





atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico, di conoscenza del linguaggio musicale, comprensione di stili e generi differenti, padronanza delle tecniche strumentali e della notazione musicale. Obiettivi formativi e Competenze Attese - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Usare la creatività per trasformare tutto ciò che ci circonda; - Educare all'ascolto, alla lettura di opere d'arte e ai differenti linguaggi espressivi; - Dare forma alle esperienze attraverso modalità grafico-pittoriche-manipolative ed espressive. Articolazione del progetto - Progetto arte: Gli alunni realizzeranno elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. L'operatività sarà, se possibile, condivisa con gli spazi museali del territorio che, come luoghi di incontro e relazione con la comunità, favoriscono lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e attiva. - Educazione musicale: Il progetto, che coinvolge tutte le classi della scuola primaria, si svolge in collaborazione con l'insegnante di potenziamento. - Progetto teatro: la scuola primaria ha attivato progetti in collaborazione con l'associazione Giallo Mare Minimal Teatro; le classi terze della scuola secondaria parteciperanno, in orario extrascolastico, a un laboratorio teatrale sulla memoria diretto da Alessandro Gallo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Piscina

## ● AMBIENTE E SALUTE

Il progetto educativo accoglie la sfida di aprire la scuola al mondo attuale e ai cambiamenti che investono tutte le dimensioni del quotidiano, offrendo l'occasione di riflettere sulla necessità di un profondo rispetto dell'ambiente, nella ricerca di nuove soluzioni. Le proposte educative, rivolte alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria, si inseriscono all'interno delle singole programmazioni, allo scopo di garantire la realizzazione della persona in tutte le sue dimensioni. Obiettivi formativi e Competenze Attese - Riflettere sulle scelte alimentari, su comportamenti e stili di vita; - Prendere consapevolezza della necessità di salvaguardare, tutelare e valorizzare i beni ambientali e culturali del proprio territorio; - Promuovere l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui; - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; - Favorire il consumo sostenibile; - Riconoscere la complessità delle relazioni tra biotecnologie agroalimentari, ambiente, società e salute; - Comprendere come il territorio sia ambiente di apprendimento e di azione. Articolazione del progetto • L'orto: Coltivare l'orto, piantare i semi, innaffiare le piante e vivere la gioia del raccolto aiuta gli studenti di tutte le età a ritrovare il contatto con la natura. Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e la scuola primaria



del capoluogo aderiscono al progetto, con ricadute positive nell'inclusione e nello sviluppo delle competenze.

- **Bosco didattico:** è prevista la piantumazione di un piccolo boschetto per promuovere l'educazione ambientale.
- **La memoria e il territorio:** Il progetto trova la sua motivazione nella necessità di far conoscere, agli alunni l'ambiente in cui vivono e i cambiamenti in esso avvenuti nel tempo, favorendo così lo sviluppo dell'identità culturale e il recupero e la conservazione della memoria storica del proprio territorio. Le classi quinte della scuola primaria, in collaborazione con il MuMeLoc, prendono consapevolezza della necessità di salvaguardare, tutelare e valorizzare i beni ambientali e culturali del proprio territorio.
- **Alla scoperta dei segnali stradali:** Il percorso riguardante il tema della sicurezza stradale, mette in atto una serie di azioni rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia, per aumentare la consapevolezza del rischio e migliorare il livello di attenzione sulla strada. Il percorso si avvale della collaborazione di operatori dell'Azienda USL.
- **Sport di classe:** Nella scuola primaria e nell'infanzia saranno svolte attività come giochi di movimento atti a favorire la conoscenza corporea e lo sviluppo delle capacità di collaborazione all'interno del gruppo. Per l'anno 2024/2025, le classi prime e seconde hanno aderito al progetto Scuola Attiva Kids, un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. L'iniziativa è promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno aderito al progetto didattico-formativo di Valori in Rete che questo anno sarà incentrato sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile inseriti nell'agenda ONU 2030 e sul documento strategico della Federazione per la sostenibilità socio-ambientale.
- **Prati, valli e boschi: camminando si impara e si conosce:** Le classi seconde della scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2024/2025 partecipano al progetto "A scuola con il Club Alpino Italiano", che punta a far scoprire ai ragazzi il mondo fuori dalla città, sensibilizzandoli sull'importanza della sicurezza e dell'attenzione quando si cammina all'aperto.
- **Pronto soccorso:** Il progetto, rivolto agli alunni della classe terza della scuola secondaria, mira a fornire ad alunni informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza. Quindi, dalle semplici informazioni su come chiedere i soccorsi alle più corrette manovre di assistenza (cosa fare e cosa non fare) per prevenire aggravamenti in attesa dei soccorsi. Insegnare ad intervenire con un massaggio cardiaco non solo significa salvare la vita altrui ma aggiunge un tassello importante al bagaglio educativo dello studente, quello della consapevolezza del valore per la vita. Il progetto è realizzato da volontari della Misericordia di Vinci.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso la predisposizione di progetti relativi all'ambiente e alla salute.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Piscina



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Internet per tutti  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si intende promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Occorre mettere al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale, abilità e un ruolo attivo da parte dei giovani. Le risorse informatiche utilizzate (PC fissi nel laboratorio, notebook, tablet, LIM, videoproiettori) devono dunque rispondere alle seguenti esigenze: influire smiglioramento della qualità dell'intero processo di insegnamento-apprendimento; essere utili per il potenziamento di attività di didattica laboratoriale e di metodologie didattiche innovative; costituire un valido supporto per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni BES; incentivare



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'avvicinamento di tutti i docenti all'impiego quotidiano delle nuove tecnologie.

A partire dall'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto ha attivato, in forma sperimentale, le G Workspace for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

Dall'anno scolastico 2020/21 la G Workspace for Education è stata adottata per tutto l'istituto comprensivo.

L'obiettivo di tale iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica.

La "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali).

In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, il nostro Istituto ha creato un dominio @icfcerretoguidi.it associato alla piattaforma G Workspace for Education

Previa autorizzazione dei genitori e sottoscrizione del Regolamento d'uso i genitori dovranno compilare il modulo di consenso, tutti gli studenti riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto.

Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso quattro strumenti principali: la **Posta Elettronica**, il **Calendario**, la **Gestione Documenti (Drive)**, e **Google Classroom**. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato p



Ambito 1. Strumenti

Attività

er stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici, compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della **flipped classroom**.

Le applicazioni Google consentono inoltre la gestione di documenti personali (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni) condivisibili con altri colleghi e alunni.

La piattaforma **G Workspace for Education** inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuola di stem  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'anno 2020/2021 il nostro Istituto ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di attività previste per lo sviluppo delle discipline STEM, proposto dalla Presidenza del





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. E' stato programmato e realizzato un percorso integrato e innovativo di approfondimento del coding e robotica attraverso laboratori ed esperienze interattive, scelte per il loro alto livello di innovazione e per la loro capacità di attrarre l'interesse di studenti giovani. Esso è rivolto ad alunni, in maggioranza femminile, di scuola primaria; tale iniziativa è volta a promuovere le pari opportunità, a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici e a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

La scuola è stata capofila di un progetto in rete per lo sviluppo delle competenze digitali "Salviamo le api" che ha coinvolto scuole di tre diverse regioni italiane e una scuola francese.

Nel 2022 è stato realizzato un progetto relativo alla sistemazione e digitalizzazione dei cataloghi della biblioteca scolastica, sono state acquistate attrezzature digitali per la biblioteca e, nel 2023, saranno completamente rinnovati gli arredi.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze digitali  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sono effettuati costantemente corsi per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e per le applicazioni pratiche di quanto acquisito. I formatori sono interni all'istituto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

GINO STRADA - FIC867007

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Il documento di valutazione, alla fine del percorso triennale, servirà come presentazione del bambino alle insegnanti della scuola primaria.

Per verificare e valutare il contesto educativo ed i soggetti che lo compongono, le insegnanti si serviranno di apposite griglie (vedi allegati)

### **Allegato:**

griglie valutazione scuola infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione si articola in tre tappe: una valutazione iniziale, in itinere e sommativa.

L'accertamento della situazione di partenza degli allievi avviene mediante prove d'ingresso concordate a livello di classi parallele e attraverso osservazioni sistematiche. I risultati non sono espressi con valutazione numerica, ma con descrittori appositamente prefissati e inseriti in tabelle da utilizzare come base di confronto all'interno del consiglio di classe. Serve ad accertare il livello di partenza degli alunni, il possesso di abilità e conoscenze utili a predisporre la programmazione didattica, gli eventuali percorsi facilitati e le attività di recupero da mettere in atto.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

I criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento riguardano:

- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- organizzazione e precisione nelle consegne
- attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa
- puntualità ed assiduità nella frequenza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L' ammissione alle classi successive nella scuola primaria è prevista anche in presenza di carenze importanti : "...gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (...). "

Nel caso in cui i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento, quali la personalizzazione degli interventi e l'utilizzo di buone pratiche didattiche.

Tuttavia i docenti, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva". (art. 3 c.1 del D. L.vo n.62107/15) Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può deliberare la non ammissione. Il Collegio dei docenti ha stabilito la possibilità di non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno quattro discipline comprendenti italiano e matematica.

Ogni singolo caso dovrà essere analizzato tenendo conto del punto di partenza, dei progressi rilevati, dei percorsi di recupero e consolidamento attivati.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.



La validazione del tempo scuola ammonta ai  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) delle presenze alle lezioni durante l'anno scolastico. Il totale delle ore di lezione è di 990, il numero massimo di ore di assenza è 248, rispetto al quale si potrà derogare solo nei casi previsti dalla delibera del collegio. Il collegio dei docenti ha stabilito motivate deroghe per i casi eccezionali, purché il consiglio di classe possieda sufficienti elementi per procedere alla valutazione; in caso contrario delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai sensi del primo comma dell'art. 6 del decreto legislativo n. 63/2017, il Consiglio di classe dovrà accertare, per ciascun alunno, la validità dell'anno scolastico sulla base della sua frequenza alle lezioni computando la frequenza con riferimento all'orario complessivo delle attività e degli insegnamenti. Per gli alunni per i quali risulta un numero superiore di assenze, rispetto a quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Classe procede all'esame del caso considerando i criteri derogatori stabiliti dal Collegio dei docenti.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe, dopo aver attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

LEONARDO DA VINCI - FIMM867018

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Rubrica di valutazione per l'insegnamento di Educazione civica nella scuola secondaria di primo grado

### **Allegato:**

RUBRICA ED. CIVICA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto da tempo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante realmente inclusivo, basato su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;
- sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, anche attraverso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento;
- mettere in campo azioni di prevenzione (mediante screening) e di potenziamento di eventuali difficoltà scolastiche.

L'Istituto redige, a fine anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusività nel quale sono rilevati gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e sono esplicitati i mezzi e le strategie posti in essere, quali: risorse professionali specifiche, coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie, rapporti con i Servizi socio-sanitari, la Rete C.T.S./C.T.I. (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione), interventi del settore privato, del sociale e del volontariato, la formazione dei docenti; sono, altresì, espressi gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo, dando consapevolezza alla comunità scolastica dei punti di forza e delle criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai

bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Si rimanda all'allegato Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) per una dettagliata descrizione delle azioni di intervento individuate dall'Istituto per l'inclusione scolastica.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola offre una buona proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. È attiva per l'intercultura una Funzione Strumentale che gestisce gli alunni stranieri e le loro necessità. È un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è di oltre il 23% della totalità degli alunni. Le attività di inclusione consistono in corsi di sostegno linguistico (Laboratori L2), progetti di translanguaging per valorizzare la biografialinguistica degli alunni non italofofoni. La scuola organizza incontri per le famiglie degli alunni non italofofoni alla presenza del mediatore culturale. Per la prima volta quest'anno i corsi proposti in orario extrascolastico hanno avuto una buona percentuale di alunni non italofofoni con frequenza continua. L'istituto promuove laboratori di manualità, circo sociale, motricità anche in orario extrascolastico mirati all'integrazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Attiva forme di tutoraggio tra pari. È stato costituito il gruppo per l'inclusione per monitorare con regolarità le attività svolte. L'Ente locale condivide con la scuola attività e progetti di supporto e di assistenza agli alunni portatori di handicap o in situazione di svantaggio socio e culturale. Particolarmente rilevanti dal punto di vista pedagogico e didattico sono stati i progetti di plurilinguismo, che hanno permesso alla scuola di Stabbia, dove sono presenti molti stranieri, di essere parte integrante del progetto "L'Altroparlante" che ha vinto il label europeo delle lingue per il 2018/19. Altro importante riconoscimento è stato l'invito a partecipare con i propri lavori alla mostra che si è tenuta a Serravalle Scrivia e alla giornata di riflessione sui percorsi attivati. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari sono stati realizzati corsi extrascolastici per l'acquisizione delle certificazioni informatiche (ECDL base) e linguistiche (Delf lingua francese). Dopo il corso gli studenti hanno avuto accesso volontario all'esame che è stato superato dalla totalità degli alunni per il francese (livello A1), da oltre 60 alunni per il modulo online essentials e da 20 alunni per il secondo modulo word attivato a giugno dopo la fine delle lezioni. Sono inoltre attivi laboratori per l'inclusione degli alunni disabili che sperimentano modalità di tutoraggio e peer to peer che hanno dato esito molto positivo.

### Punti di debolezza:

Nell'I.C. è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno di cui alcuni precari. In merito a questo aspetto, sulla base dei questionari rivolti ai genitori di alunni con disabilità, risulta migliorabile la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo. La mancata continuità, che deriva dalle nomine dei supplenti, interferisce in modo negativo con il percorso di apprendimento degli alunni. Altro punto critico è il fatto che, essendo precari, i docenti di sostegno non sono mai presenti all'inizio dell'anno scolastico e questo interferisce negativamente sui percorsi di accoglienza.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Collaborano alla definizione del PEI tutti i docenti della classe che interagiscono con esperti e famiglie e, a partire dal profilo di funzionamento dell'alunno, individuano: gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento (inclusi quelli di inclusione e socializzazione); gli strumenti, le strategie e modalità per raggiungerli; le attività didattiche (metodologie, strutturazione e orari); le risorse umane da mettere in campo; le informazioni sulle verifiche intermedie e finali; i criteri di valutazione del percorso didattico; il rapporto tra la scuola e il contesto extra-scolastico. L'intero corpo docente sarà coinvolto nell'integrazione/inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti specializzati svolgeranno la loro attività principale con gli alunni con disabilità e con il gruppo classe in cui sono inseriti e saranno punto di riferimento per i docenti curricolari per tutti gli altri alunni con BES. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Integrazione di ciascun alunno con disabilità (d'ora in avanti GLHO) curerà la redazione e l'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (d'ora in avanti PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (d'ora in avanti PEI). Gli alunni con disabilità sensoriali si avvarranno di percorsi didattici dedicati, elaborati dai docenti curricolari e di sostegno. In relazione al processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (d'ora in avanti PDP), il Consiglio di Classe o il team docente è chiamato ad elaborare il PDP per gli allievi con disturbi evolutivi specifici certificati e, qualora lo ritenga opportuno - in accordo con la famiglia - anche in presenza di altri tipi di svantaggio. A tal riguardo, per gli allievi con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, se



individuati, anche per breve periodo, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, saranno ugualmente attivati percorsi individualizzati e personalizzati. Specifiche progettualità legate all'iniziativa "Scuola in ospedale" potranno essere attivate in caso di necessità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È elaborato dal Gruppo Locale Operativo (GLO) che nel nuovo PEI 2021 assume adempimenti più specifici. Collaborano nel GLO anche: i genitori; l'Azienda Sanitaria (UMV – Unità Multidisciplinare di Valutazione); figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica; esperti indicati dalla famiglia con valore consultivo; specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento; i collaboratori scolastici che aiutano nell'assistenza di base. E' necessario il coinvolgimento della comunità scolastica per superare le barriere che impediscono un efficace inserimento in classe e nella scuola degli alunni con disabilità.

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno definiti e riportati sul PEI e PdP e saranno legati alla progressiva conquista di autonomia operativa dell'allievo. Per tutti gli allievi e in particolare per quelli in difficoltà, la valutazione costituirà un valore di valutazione di processo. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri si farà riferimento al "Prot. Accoglienza di alunni stranieri" deliberati dal Collegio dei Docenti dell'Istituto. In particolare, in linea con le direttive ministeriali del 27 dicembre 2012, si utilizzerà per tali alunni una valutazione modulata in modo specifico, attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza rinunciare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa. Per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione degli alunni con disabilità sarà adottato il modello nazionale. La valutazione del grado di inclusività della scuola sarà effettuata con strumenti di autoanalisi/ autovalutazione d'Istituto sulla qualità dell'inclusione (INDEX). L'INDEX è uno strumento di autovalutazione e automiglioramento che supporta la scuola in un processo di sviluppo inclusivo, non limitandosi a identificare gli aspetti dello status quo dell'istituzione scolastica per quanto riguarda l'inclusione, ma conducendo le scuole ad elaborare un progetto di miglioramento.)

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico saranno favorite da:

- Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie
- Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata
- Partecipazione di docenti referenti/funzioni strumentali della Scuola dell'ordine successivo ai GLHO conclusivi per gli allievi in entrata
- Elaborazione da parte dei referenti e delle funzioni strumentali di report di passaggio consegne per i docenti della formazione-classi e



per il Consiglio di Classe in cui sarà inserito ciascun alunno con BES • Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado ed incontri dedicati per la Scuola d'Infanzia e Primaria, nei primi giorni di settembre, con la partecipazione di esperti esterni per la presentazione degli alunni con Disabilità in entrata • Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola • Screening Osservazione sistematica iniziale delle competenze degli alunni per individuare competenze e difficoltà • Orientamento scolastico



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 7. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8. Coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di</p>	2
----------------------	--	---



lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. SECONDO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 2 3. Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti 4. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 5. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 6. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 7. Svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 8. Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; 9. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

Responsabile di plesso

□ Assumere il coordinamento didattico del plesso e mettere in atto le azioni necessarie al collegamento con gli altri plessi; □ Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente

6



assenti o la vigilanza nelle classi scoperte; □  
Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di Plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc); □ Ritirare la posta ed i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; □ Diffondere circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel Plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; □ Raccogliere e vagliare adesione ad iniziative generale in collaborazione con le insegnanti di sezione; □ Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al Plesso; □ Redigere a maggio/giugno un elenco di interventi necessari nel Plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; □ Farsi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; □ Calendarizzare le attività extracurricolari ed i corsi di recupero; □ Collaborare sistematicamente con il Dirigente Scolastico a risolvere i problemi del Plesso; □ Avisare la segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; □ Controllare che le persone esterne abbiano il permesso per accedere a scuola ed abbiano preso visione e firmato i relativi moduli □ Tenere costantemente i rapporti con il preposto e il referente per la sicurezza per assicurare il corretto rispetto delle normative e dei regolamenti per la prevenzione del contagio da covid 19.





## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento sono utilizzati in attività di insegnamento e in progetti di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
------------------	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nella ripartizione e distribuzione del lavoro interno ed esterno dell'Ufficio di Segreteria, il D.S.G.A. terrà conto delle attribuzioni previste dal C.C.N.L. 29/11/2007 per quanto attiene ai profili professionali. Sulla base delle presenti direttive di massima, il D.S.G.A., tenendo conto dei criteri fissati nell'ambito dell'informazione preventiva/contrattazione con la R.S.U., circa l'organizzazione del lavoro del personale A.T.A., provvederà alla predisposizione di un organigramma dettagliato delle competenze interne, individuando i responsabili per ciascuno dei procedimenti amministrativi posti in essere. La dettagliata ripartizione delle attività/compiti dovrà anticipatamente prevedere l'interscambiabilità fra gli operatori, al fine di garantire, anche a fronte di prolungate assenze e altre evenienze, continuità, efficacia ed efficienza del servizio. Si raccomanda in particolare al D.S.G.A. di diramare agli assistenti amministrativi le più idonee disposizioni affinché gli atti di ufficio siano trattati con la massima riservatezza. Il D.S.G.A. provvederà a disciplinare in maniera precisa e tassativa, dandone ampia informazione, le modalità di ricevimento del pubblico e di accesso da parte del personale docente e ausiliario per il disbrigo di pratiche personali. Infine, conformemente alle più recenti istanze ministeriali relative all'azione dei pubblici servizi, si ravvisa l'opportunità che gli assistenti amministrativi, nei loro contatti telefonici con l'utenza, comunichino la loro identità. Sarà cura del D.S.G.A. dare le più idonee disposizioni all'ufficio affinché i nominativi degli assenti siano sempre registrati



sull'apposito registro nell'ufficio del personale e comunicate al Dirigente scolastico, al D.S.G.A. e ai Referenti di plesso per gli adempimenti consequenziali; l'assistente riferisca con tempestività alla S.V. eventuali difficoltà a completare una pratica nel tempo stabilito in modo che siano assunte le consequenziali decisioni organizzative; siano concluse ed inoltrate, entro i termini temporali previsti dalla normativa, tutte le pratiche ed in particolare quelle che comportano rilevanti sanzioni; siano sottoposti alla firma del Dirigente, con adeguato anticipo, le pratiche d'ufficio, che il D.S.G.A. preventivamente avrà controllato. Nei casi di più intensa attività amministrativa (scrutini ed esami, elezioni scolastiche, preparazione del programma annuale e del conto consuntivo, ecc.) sarà conveniente prendere in considerazione l'ipotesi di lavoro con programmazione plurisettimanale con recupero in periodi di minore carico di lavoro. Sulla base di quanto sopra, il D.S.G.A., sentito il personale interessato e tenuto conto del Contratto di istituto, organizzerà il proprio orario e quello degli assistenti amministrativi in modo funzionale ed efficiente al servizio. Il D.S.G.A. controllerà periodicamente che tutto il personale A.T.A. rispetti l'orario assegnato; a fine mese, riferirà in merito al Dirigente. Si richiama altresì il rispetto di quanto previsto dall'art. 54, ultimo comma, del C.C.N.L. 29/11/2007 circa la comunicazione al dipendente degli eventuali ritardi da recuperare o degli eventuali crediti orari acquisiti. In relazione a sopraggiunte e non prevedibili esigenze di funzionamento e di servizio dell'ufficio, anche al fine di consentire l'espletamento in tempi utili di pratiche con scadenze perentorie o di grande rilievo nell'organizzazione generale dell'attività scolastica, il D.S.G.A. potrà disporre l'assegnazione di lavoro straordinario dandone motivata comunicazione al Dirigente. All'interno del fondo dell'istituzione scolastica sarà riservata una quota per il compenso del lavoro straordinario, si segnala al D.S.G.A. l'opportunità che, con l'assenso del personale interessato, eventuali prestazioni eccedenti rispetto all'orario d'obbligo



possano essere compensate con recuperi. Ciò, naturalmente, purché non si determinino disfunzioni al regolare servizio. Il D.S.G.A. provvederà all'illustrazione al personale delle disposizioni contrattuali sulle sanzioni disciplinari e relativi procedimenti, pubblicati sul sito istituzionale, e vigilerà sul rispetto, da parte dei singoli assistenti amministrativi, delle norme e dei comportamenti connessi con le procedure di sicurezza e di tutela della salute. Con riferimento all'articolazione delle attività didattiche dei nove plessi dell'Istituto, distribuiti in edifici scolastici dislocati, il D.S.G.A. presenterà al Dirigente una proposta di ripartizione dei Collaboratori scolastici negli stessi, concentrando il personale nelle ore di massimo impegno didattico. I criteri di assegnazione del suddetto personale saranno materia di informazione preventiva. In particolare, il D.S.G.A. dovrà assicurare: la sorveglianza di tutte le porte di accesso delle diverse sedi dell'Istituto, con particolare riguardo a quelle principali, garantendone comunque la praticabilità in caso di emergenza; l'apertura e chiusura delle sedi con particolare attenzione alle strategie di controllo adottate; la vigilanza sugli alunni: in ingresso, in uscita, durante lo svolgimento delle attività didattiche qualora l'insegnante si assenti; l'assistenza di base agli alunni diversamente abili in situazione di gravità (L.104/92 - art. 3 c. 3); l'igiene, l'ordine, la pulizia e il decoro di tutti gli spazi scolastici, con particolare riguardo alle aule, ai servizi igienici, ai corridoi e alle parti di accesso al pubblico. Allo scopo di assicurare il completo e regolare svolgimento del servizio in ciascun settore di lavoro, il D.S.G.A. predisporrà un piano organico delle attività del personale A.T.A., che farà pervenire in tempi brevi al Dirigente scolastico. In particolare, il D.S.G.A. definirà l'organizzazione del lavoro riguardante la vigilanza e la pulizia dei piani, delle aule, dei laboratori e di ogni altro locale ove si svolge l'attività didattica o che sia accessibile al pubblico, specificando le singole attribuzioni dei compiti. Al fine di garantire tutte le attività connesse con l'esplicazione



dell'autonomia scolastica, nella misura compatibile con i vincoli della dotazione organica e delle risorse finanziarie disponibili, sarà assegnato il lavoro straordinario, in base alle disponibilità, prevedendo un'opportuna rotazione del personale. Il D.S.G.A. ricorderà al personale che non è consentito effettuare lavoro straordinario senza la sua preventiva autorizzazione. Circa la pulizia dei locali, il D.S.G.A. provvederà ad assegnare gli spazi secondo un criterio di equa ripartizione che tenga conto della necessità della sorveglianza su alunni e locali, nonché dello svolgimento di altre incombenze specifiche di cui sotto. Il D.S.G.A. provvederà a individuare, sulla base delle disponibilità espresse dal personale e della complessiva situazione di fatto (dislocazione ai piani, turni ecc.), i collaboratori cui affidare le seguenti incombenze specifiche e, eventualmente, altre se lo riterrà necessario od opportuno: - servizio fotocopie; - addetto alla ricezione telefonica; - addetto al controllo degli impianti di sicurezza. Il D.S.G.A. vigilerà sul rispetto, da parte dei singoli collaboratori scolastici, delle norme e dei comportamenti connessi con le procedure di sicurezza e di tutela della salute.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [www.iccerretoguidi.it](http://www.iccerretoguidi.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete scuole Empolese Valdelsa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'Istituto è partner della Rete di ambito territoriale, che ha tra le sue finalità la realizzazione di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi (Legge 107/2015 – art. 1 – commi 70,71,72,74).



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

---

Corso di formazione per l'elaborazione del curricolo per competenze dell'area linguistica e logico matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: La grammatica valenziale

---

Percorsi teorici e pratici per lo sviluppo della grammatica valenziale nella scuola primaria

Collegamento con le priorità      Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

---

Il corso formativo annuale di lingua e metodologia CLIL sarà progettato per sviluppare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti delle scuole primarie, dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado nell'ambito dell'approccio CLIL. I contenuti del corso riguarderanno i fondamenti teorici di CLIL, lo sviluppo delle competenze linguistiche, la progettazione di lezioni di lingua straniera e di lezioni CLIL, strategie per la collaborazione tra insegnanti di diverse materie, coordinamento con colleghi per promuovere l'approccio CLIL all'interno della scuola. La modalità di svolgimento avverrà attraverso il ricorso a lezioni frontali, tutoraggio individuale (opportunità per ogni partecipante al corso di ricevere un feedback personalizzato e supporto circa l'implementazione del CLIL nelle proprie lezioni), piattaforma Google classroom (utilizzo di una piattaforma digitale dedicata per il materiale del corso e risorse aggiuntive). La valutazione sarà basata su progetti pratici, partecipazione attiva e la realizzazione di una lezione CLIL, che sarà oggetto di feedback dettagliato. L'obiettivo è garantire che i partecipanti siano in grado di applicare con successo gli insegnamenti del corso nelle proprie aule. Gli obiettivi di apprendimento riguarderanno la comprensione dei principi fondamentali del CLIL, il miglioramento





delle competenze linguistiche nella seconda lingua, la progettazione e la conduzione di lezioni Clil efficaci, la collaborazione con i colleghi per promuovere l'approccio clil all'interno della scuola. Il corso mirerà a fornire un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo che prepari i docenti a implementare con successo l'approccio CLIL nelle loro scuole, contribuendo al miglioramento complessivo dell'educazione linguistica e disciplinare. Il corso annuale è progettato per dare la possibilità agli insegnanti delle scuole primarie e secondaria di primo grado di affrontare con successo l'esame di certificazione QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) in lingua inglese. Attraverso una combinazione di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e simulazioni di esame, i partecipanti saranno guidati nella comprensione dei livelli di competenza linguistiche richiesti e nell'acquisizione delle abilità necessarie per superare l'esame QCER. I contenuti del corso riguarderanno la comprensione delle competenze QCER, le strategie di lettura e comprensione orale, la produzione scritta ed orale, la grammatica ed il vocabolario, le risorse online e i materiali di studio, le sessioni di tutoraggio individuale. La modalità di svolgimento si avvarrà di lezioni frontali e discussioni, di esercitazioni pratiche per applicare le strategie apprese, di utilizzo di piattaforme online, di attività di gruppo e collaborazioni per la condivisione di strategie di preparazione. La valutazione sarà basata su prove di simulazione e di partecipazione attiva e sul completamento di esercizi pratici. Il corso mira a garantire che i partecipanti si sentano preparati e sicuri nell'eventualità di accedere alla certificazione QCER. Gli obiettivi di apprendimento riguarderanno la comprensione dei requisiti di ciascun livello QCER, lo sviluppo delle abilità di lettura, di comprensione orale, di produzione scritta e orale. Il corso è progettato per supportare gli insegnanti fornendo loro gli strumenti da utilizzare nell'eventualità di affrontare con successo l'esame QCER e sviluppare competenze linguistiche solide. Il corso formativo annuale di lingua e metodologia CLIL sarà progettato per sviluppare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti delle scuole primarie, dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado nell'ambito dell'approccio CLIL. I contenuti del corso riguarderanno i fondamenti teorici di CLIL, lo sviluppo delle competenze linguistiche, la progettazione di lezioni di lingua straniera e di lezioni CLIL, strategie per la collaborazione tra insegnanti di diverse materie, coordinamento con colleghi per promuovere l'approccio CLIL all'interno della scuola. La modalità di svolgimento avverrà attraverso il ricorso a lezioni frontali, tutoraggio individuale (opportunità per ogni partecipante al corso di ricevere un feedback personalizzato e supporto circa l'implementazione del CLIL nelle proprie lezioni), piattaforma Google classroom (utilizzo di una piattaforma digitale dedicata per il materiale del corso e risorse aggiuntive). La valutazione sarà basata su progetti pratici, partecipazione attiva e la realizzazione di una lezione CLIL, che sarà oggetto di feedback dettagliato. L'obiettivo è garantire che i partecipanti siano in grado di applicare con successo gli insegnamenti del corso nelle proprie aule. Gli obiettivi di apprendimento riguarderanno la comprensione dei principi fondamentali del CLIL, il miglioramento delle competenze linguistiche nella seconda lingua, la progettazione e la



conduzione di lezioni Clil efficaci, la collaborazione con i colleghi per promuovere l'approccio clil all'interno della scuola. Il corso mirerà a fornire un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo che prepari i docenti a implementare con successo l'approccio CLIL nelle loro scuole, contribuendo al miglioramento complessivo dell'educazione linguistica e disciplinare. Il corso annuale è progettato per dare la possibilità agli insegnanti delle scuole primarie e secondaria di primo grado di affrontare con successo l'esame di certificazione QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) in lingua inglese. Attraverso una combinazione di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e simulazioni di esame, i partecipanti saranno guidati nella comprensione dei livelli di competenza linguistiche richiesti e nell'acquisizione delle abilità necessarie per superare l'esame QCER. I contenuti del corso riguarderanno la comprensione delle competenze QCER, le strategie di lettura e comprensione orale, la produzione scritta ed orale, la grammatica ed il vocabolario, le risorse online e i materiali di studio, le sessioni di tutoraggio individuale. La modalità di svolgimento si avvarrà di lezioni frontali e discussioni, di esercitazioni pratiche per applicare le strategie apprese, di utilizzo di piattaforme online, di attività di gruppo e collaborazioni per la condivisione di strategie di preparazione. La valutazione sarà basata su prove di simulazione e di partecipazione attiva e sul completamento di esercizi pratici. Il corso mira a garantire che i partecipanti si sentano preparati e sicuri nell'eventualità di accedere alla certificazione QCER. Gli obiettivi di apprendimento riguarderanno la comprensione dei requisiti di ciascun livello QCER, lo sviluppo delle abilità di lettura, di comprensione orale, di produzione scritta e orale. Il corso è progettato per supportare gli insegnanti fornendo loro gli strumenti da utilizzare nell'eventualità di affrontare con successo l'esame QCER e sviluppare competenze linguistiche solide.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Azioni formative per**

---



## competenze digitale digicomp 2.2 e di innovazione

Le azioni formative si concentrano su DigComp 2.2, integrando approcci innovativi per stimolare la creatività e la risoluzione dei problemi. **Creatività Digitale:** Utilizzo di strumenti digitali per stimolare la creatività, come la grafica digitale, la creazione di storie e la produzione multimediale. **Progetti che incoraggiano la libera espressione** attraverso l'uso di tecnologie digitali. **Programmazione per Bambini:** Introduzione ai concetti di base della programmazione attraverso giochi e attività interattive. Utilizzo di piattaforme di programmazione visuale adatte all'età. **Progettazione e Creatività con Tecnologie Emergenti:** Esplorazione di tecnologie emergenti come realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR). **Gioco Educativo Digitale :** Introduzione a giochi educativi digitali che migliorano le competenze matematiche, linguistiche e logiche. **Analisi critica e riflessione sull'uso dei giochi digitali.** Queste azioni formative mirano a preparare i bambini ad affrontare il mondo digitale in continua evoluzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il Piano triennale della formazione del personale docente è finalizzato allo sviluppo delle competenze utili per attuare scelte strategiche e metodologiche che migliorino e adeguino il lavoro della comunità scolastica alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano della Formazione è pubblicato come allegato al PTOF nel sito della scuola, La scuola ha



strutturato il piano della formazione sulla base dell'osservazione e dell'analisi dei Traguardi individuati nel RAV, dei relativi Obiettivi di processo e del Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento (didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi).

Gli obiettivi generali del Piano triennale per la formazione riguardano:

- L'innovazione delle pratiche di PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE
- Il potenziamento delle competenze digitali
- Il rafforzamento delle competenze comunicative per supportare i docenti a coordinare e gestire il lavoro all'interno di commissioni e gruppi, favorendo il confronto e la condivisione di "buone pratiche"
- L'aggiornamento delle competenze nella didattica disciplinare per consentire ai docenti di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

#### Azioni per la formazione

- Reperire informazioni su altre risorse interne all'Istituto disponibili a tenere corsi di formazione/aggiornamento ai loro colleghi;
- Assicurare a tutti i docenti dell'Istituto, mediante diverse modalità di pubblicizzazione, la conoscenza tempestiva delle iniziative di formazione- aggiornamento attivate dalla rete di ambito di



appartenenza, da altri enti accreditati e dalle Università;

- Facilitare l'iscrizione dei docenti ai corsi di interesse, reperendo e distribuendo informazioni e modulistica necessarie all'iscrizione;
- Guidare i docenti alla conoscenza delle finalità e delle modalità di utilizzo della piattaforma digitale S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti). Questo nuovo strumento, che si presenta come un contenitore digitale delle proposte formative, garantisce maggiore diffusione e rapido accesso alle attività (catalogate in ambiti formativi specifici e ambiti formativi trasversali). L'iscrizione alla piattaforma consente pertanto al singolo docente di raccogliere tutte le esperienze di formazione/aggiornamento e di disporre di un archivio personale degli impegni formativi, corredati di documentazione del percorso svolto e dell'attestato di partecipazione;
- Inserire sulla piattaforma S.O.F.I.A. le iniziative formative attivate all'interno dell'Istituto;
- Individuare e definire un'ampia area di attività di formazione/aggiornamento da realizzare con l'intervento di esperti esterni e/o di risorse interne, tra cui la nuova figura dell'Animatore Digitale (C.M. 17791 del 19/11/2015).



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di primo soccorso e uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza negli ambienti di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I corsi sono organizzati dal responsabile per la sicurezza (RSPP dell'istituto)